

CIRCOLARE N 340 DEL
10/04/2026

ISTITUTO SUPERIORE - "MAJORANA"-PALERMO (PA)
Prot. 0011994 del 15/05/2026
I (Entrata)



ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
I.S. "MAJORANA"
in rete con il CPIA PALERMO 1 "Nelson Mandela"



ESAMI DI STATO A.S. 2025/2026
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA V° N I.P.A. (Corso serale)

Il coordinatore
Prof. Sole Alberto

La D.S.
Prof.ssa De Pietro
Giovanna.

INDICE

3	Presentazione della scuola
3	Sezione Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
4	Sbocchi lavorativi
4	PECUP e orientamento didattico nel corso serale
8	Sezione serale Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
9	Storia della classe
10	Configurazione del C.d.C. e continuità didattica I commissari interni del consiglio di classe
9	La classe
11	Libri di testo
12	Formazione a Distanza (FAD)
12	Lezioni fruite in FAD dalla classe nell'a.s. 2024/2025
13	UDA – <i>“La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente”</i>
13	PCTO ed esperienze curriculari ed extracurricolari
15	Prove INVALSI
16	Simulazione prove di esame
19	Griglie di valutazione
21	Griglia per la prima prova scritta
26	Griglia per la seconda prova scritta
27	Griglia per il colloquio orale
28	Relazioni disciplinari e programmi a consuntivo
29	Relazione finale coordinata
33	Convergenze disciplinari / Educazione civica
34	Competenze chiave di cittadinanza e trasversali di Educazione civica
36	Italiano
44	Storia, cittadinanza e costituzione
53	Economia dei mercati, marketing agroalimentare ed elementi di logistica
70	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore
78	Economia agraria e dello sviluppo territoriale
85	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
88	Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura
90	Inglese
97	Matematica
101	UDA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Superiore "Ettore Majorana" di Palermo è nato nel 2000 dall'unificazione dell'Istituto Tecnico Industriale, da cui ha preso il nome, e dell'Istituto professionale per l'agricoltura "Paolo Balsamo" che comprendeva al suo interno una sezione dell'Istituto Tecnico Agrario.

Entrambi gli istituti d'istruzione superiore ricadevano nel Comune di Palermo ed erano ubicati nella stessa zona della città, cioè nel quartiere San Lorenzo.

Anche l'Istituto "Paolo Balsamo" può contare su una lunga tradizione didattica finalizzata ad un produttivo intervento nel territorio, mettendo a frutto un'esperienza maturata negli anni in cui l'Istituto era presente con le sue succursali e le sue Aziende in gran parte della Sicilia occidentale in perfetta rispondenza con l'intento del Principe di Castelnuovo che alla fine dell'Ottocento aveva promosso nelle aree a forte vocazione agricola la nascita di scuole che potessero creare operatori con competenze all'avanguardia.

Nato nel 1958 con il D.P.R. n. 1703 con sede centrale in Via Duca della Verdura n. 33, unico nella Sicilia occidentale, l'Istituto aveva sedi a San Giuseppe Jato, Corleone, Castellana, Bisacchino, Castelbuono, Partinico e Borgo Gallia in provincia di Trapani e contava su una produzione propria di olive, di verdura, di frutta e di piante officinali con le quali venivano allestite mostre mercato oltre che esposizioni con finalità culturali e didattiche.

All'inizio degli anni Novanta, le varie sedi staccate diventavano autonome grazie al grande afflusso di studenti che si iscrivevano con l'intento di continuare a vivere e operare utilmente nel loro territorio di provenienza.

SEZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Il percorso del diplomato dell'Istituto professionale indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ha una durata quinquennale e, secondo il riordino previsto dalla riforma dell'istruzione secondaria, si articola in due bienni ed in un monoennio finale durante il quale lo studente potrà acquisire le conoscenze spendibili sia nel mondo del lavoro che propedeutiche al proseguimento accademico degli studi.

Attualmente il corso diurno si articola in due fasi:

- Diploma di qualifica di operatore agro-ambientale (Triennale ma non attivato per il corso serale)
- Diploma di Agrotecnico (Quinquennale)

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

In particolare, è in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

SBOCCHI LAVORATIVI

- la libera professione, dopo aver sostenuto l'apposito esame di abilitazione, previo un tirocinio professionale di due anni presso uno studio tecnico o di cinque anni presso un'azienda.
- il perito presso vari Enti ed Istituzioni pubblici e Privati;
- il consulente tecnico estimatore nel campo economico finanziario;
- rappresentante tecnico di ditte specialistiche per le sementi, i concimi o i prodotti tecnici per l'agricoltura in generale;
- il tecnico specifico nella progettazione computerizzata (CAD).

PECUP E ORIENTAMENTO DIDATTICO NEL CORSO SERALE

Sebbene ancora la riforma del serale sia lontana dal giungere a maturazione e dunque i corsi serali risultino sostanzialmente di "vecchio ordinamento", ci si orienta ad allinearsi progressivamente al percorso del diurno e il PECUP rappresenta una bussola. I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3, laddove invece il corso serale è articolato secondo il modello 2+2+1) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio; per ciascun indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e di PCTO presso le imprese del territorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP).

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UDA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia:

- monodisciplinare: è un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento
- di asse/i: coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale oppure più assi dell'area generale
- di indirizzo: coinvolge almeno un asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante;
- di recupero: possono essere svolte/assegnate *in itinere* o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio;
- di potenziamento/progettuale: riguarda le ore dedicate allo sviluppo dei progetti scolastici
- di PCTO: (solo per il triennio ed eventualmente per il secondo anno del biennio) riguardano i percorsi per le competenze trasversali e orientamento.

L'UDA può essere definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. Si tratta di un ambiente di apprendimento dinamico, che prevede una maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni e una valutazione delle competenze al termine di ciascuna UDA. Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio.

Rispetto alle UDA gli studenti avranno dei margini di opzione/elezione per mettere in gioco i propri talenti; in questo modo ogni studente avrà la possibilità di svolgere una parte del percorso in forma elettiva, potrà cioè scegliere a quale UDA partecipare tra quelle proposte nel curriculum, per realizzare il proprio progetto personale, coerente con gli obiettivi che intende raggiungere, e condiviso con il Consiglio di classe attraverso la formulazione, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, di un PFI (Piano Formativo individuale) "basato anche su un bilancio personale dello studente, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno, anche in modo non formale e informale." (D.lgs. 61/2017).

Per quanto riguarda l'indirizzo "Servizi per l'Agricoltura", il Collegio docenti dell'Istituto ha deciso di declinare l'offerta formativa in modo tale da attuare un percorso mirato a formare una figura idonea allo svolgimento di professioni tipiche del settore agricolo. Il Diplomato di istruzione professionale possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento vegetale e animale e nei processi produttivi delle filiere della trasformazione agroalimentare.

I nuovi corsi serali prendono il nome di percorsi di 2° livello e sono inquadrati nei nuovi CPIA (Centri Provinciali Istruzione per gli Adulti) che hanno assorbito gli ex CTP (Centri Territoriali Permanenti) i quali svolgono il compito di alfabetizzazione e di rilascio dei titoli di studio relativi alla scuola

dell'obbligo (corsi di 1° livello) avendo come utenza prevalente l'immigrazione soprattutto extra comunitaria.

I nuovi corsi serali lavorano in sinergia coi CPIA, sono progettati per venire incontro alle particolari esigenze degli studenti-lavoratori e hanno introdotto alcune importanti novità:

- una consistente riduzione dell'orario settimanale di lezione: le 32 ore del corso diurno diventano 22 ore settimanali.
- Il riconoscimento dei Crediti Formativi, grazie al quale chiunque già possieda specifiche conoscenze, acquisite in precedenti esperienze di studio ed anche nel corso dell'attività lavorativa, può chiederne il riconoscimento ed ottenere così il parziale esonero dalla frequenza delle lezioni. Un diverso approccio nel rapporto allievo-insegnante, teso a valorizzare le competenze professionali di ciascuno.

Il corso di studi ha attualmente la durata di cinque anni con la possibilità di iscriversi, se in possesso di idoneità o di adeguati Crediti Formativi, anche in classi successive alla prima. Si articola in tre periodi didattici dei quali il primo prevede che l'alunno acquisisca le competenze relative al tradizionale primo e secondo anno, il secondo prevede l'acquisizione delle competenze relative al tradizionale terzo e quarto anno e il terzo periodo corrispondente al tradizionale quinto anno. Ogni singolo periodo può essere sviluppato in uno o due anni in funzione delle competenze acquisite dall'alunno anche in ambito extra scolastico.

L'attuazione di tale sistema ha richiesto un rilevante impegno organizzativo, realizzato in stretta sinergia con il CPIA PALERMO 1 "Nelson Mandela", con il quale l'istituto scolastico è in rete. In questo contesto, è stata istituita una sezione funzionale della Commissione di valutazione delle competenze, che si riunisce periodicamente per monitorare e valutare il percorso formativo di ciascun alunno.

All'ingresso nel percorso formativo, ogni allievo è sottoposto a un colloquio orientativo finalizzato a far emergere le competenze già acquisite, siano esse formali, non formali o informali. In seguito, durante la fase di accoglienza, i membri della Commissione preposta alla definizione del Patto formativo procedono alla verifica e alla certificazione delle competenze possedute, in vista della costruzione di un Patto Formativo Individuale, personalizzato sulle esigenze e sul background del singolo utente.

Tale proposta di Patto viene quindi sottoposta all'approvazione della Commissione Patto Formativo, istituita presso il CPIA PALERMO 1 "Nelson Mandela".

Il percorso di studi personalizzato, nonché la relativa valutazione periodica e finale, sono definiti all'interno del Patto Formativo Individuale, che rappresenta il documento ufficiale con cui si formalizza il percorso di apprendimento dell'adulto. L'elaborazione di tale Patto è affidata a una specifica Commissione composta dai docenti dei diversi periodi didattici e, nel caso di utenti stranieri, può essere integrata dalla presenza di esperti o mediatori linguistici, in base alle caratteristiche del percorso e dell'utenza.

Il Patto contiene i seguenti elementi minimi:

1. i dati anagrafici dell'adulto,
2. il periodo didattico del percorso al quale è iscritto,
3. l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione,
4. il monte ore complessivo del Piano di Studio Personalizzato (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento - pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione),
5. il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario,
6. il piano delle unità di apprendimento relative alle competenze da acquisire ad esito del Piano di Studio Personalizzato, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza
7. l'indicazione della durata della fruizione del Piano di Studio Personalizzato (uno o due anni scolastici),
8. la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; la data e il numero di registrazione.

Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico

voto secondo l'ordinamento vigente, comprese quelle per le quali è stato disposto, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili a seguito della procedura di riconoscimento dei crediti.

In attesa dell'adozione delle "linee guida per la valutazione e la certificazione, ivi compresi i relativi modelli" previste dall'art. 6 comma 7 del DPR 263/12, il modello è predisposto da ciascuna Commissione che elabora il Piano Formativo Individuale. È in fase di elaborazione un modello unitario per tutte le scuole aderenti al circuito del CPIA Palermo 1 "Nelson Mandela", ma allo stato attuale ogni scuola prosegue con il proprio modello.

Nel caso di adulti che hanno richiesto di frequentare il primo e secondo periodo didattico in due anni, la valutazione intermedia è quella effettuata al termine del primo anno dei suddetti periodi.

La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative discipline, così come definite nel patto formativo individuale.

L'accertamento di un livello insufficiente di acquisizione delle citate competenze non comporta la ripetizione dell'anno. Infatti, l'adulto è comunque ammesso al secondo anno. In questo caso il Consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento.

Sono ammessi all'esame di stato conclusivo del II livello gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il credito scolastico, calcolato sulla base della Tabella A allegata al DM 99/09, sommando:

- il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati moltiplicato per due,
- più il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del terzo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, iniziano alle 16.00 e terminano alle 20.00 il mercoledì, giovedì e venerdì e alle 21.00 lunedì e martedì. L'unità didattica (ora di lezione) è di 60 minuti. In questo modo si evita la necessità di un recupero e si possono utilizzare le ore in FAD (vedi *infra*) per attività integrative volte alla personalizzazione del percorso curricolare e al potenziamento o al recupero, oltre che alle necessità organizzative che di volta in volta si presentano.

Per quanto attiene la frequenza alle lezioni, anche se considerata fattore essenziale per il buon risultato degli studi, possono essere riconosciute a seguito dell'attività lavorativa o di serie problematiche familiari, delle deroghe al computo delle assenze previsto dal DPR 122 del 22/06/09. Nell'a.s. in corso non sono state ufficialmente deliberate delle deroghe per quanto riguarda il computo delle assenze.

Gli obiettivi del corso sono principalmente rappresentati dall'esigenza di qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa.

In generale l'utenza del nostro corso serale è particolarmente varia e differenziata, sia per l'età degli alunni che per formazione culturale. Tra gli studenti vi è chi ha abbandonato gli studi per necessità familiari e lavorative, chi invece per sfiducia, chi ancora per mancanza di stimoli o perché segnato da precedenti esperienze scolastiche negative; alcuni di questi provengono dai corsi diurni.

Gli studenti lavoratori affrontano l'attività scolastica dopo una giornata di lavoro; pertanto, risultano particolarmente motivati e sostenuti dalla volontà di conseguire un obiettivo prezioso, dal momento che consapevolmente sacrificano tempo libero e affetti.

L'attività didattica dei docenti deve quindi necessariamente tenere conto di alcuni fattori, quali l'impossibilità da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza, o la frequenza non sempre assidua da parte di alcuni, per motivi di lavoro. Diventa così necessario organizzare e svolgere in

classe, quanto più possibile, l'attività didattica e fare in modo che questa sia sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo flessibile, che nulla lasci all'improvvisazione e che coinvolga il più possibile il corsista.

Competenze di indirizzo

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- Intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali e nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità

SEZIONE SERALE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Nell'anno scolastico 2015/16 nasce il corso serale dell'Istituto professionale per l'agricoltura fortemente voluto dalla Dirigente che, dopo aver analizzato le esigenze del territorio, aveva riscontrato una forte richiesta da parte di operatori del settore agricolo che avevano interrotto da giovani il loro percorso formativo e da parte di giovani disoccupati che, visti gli attuali piani di sviluppo agricolo comunitari che promuovono l'inserimento dei giovani nel settore agricolo, sentivano il bisogno di una formazione coerente con tali sbocchi professionali.

Gli iscritti al corso serale sono prevalentemente operatori del settore agricolo di varia età e di varia provenienza, alcuni dei quali già in possesso di titoli di studio conclusivi dei percorsi di studio superiore che vogliono migliorare le proprie conoscenze del settore al fine di ottenere anche delle progressioni di carriera.

A questo gruppo si sono affiancati dei giovani diplomati che sperano di inserirsi nel settore agricolo e altri che avevano interrotto gli studi prima del conseguimento del diploma. La nascita del corso serale è coincisa con la riforma dell'istruzione per gli adulti.

Il corso serale adotta i programmi dei nuovi corsi nati in seguito alla riforma degli istituti superiori, in cui nella versione serale è prevista una riduzione del 30% delle ore rispetto ai corrispondenti corsi diurni, secondo la seguente tabella:

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO "ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO" (FORMAZIONE PER ADULTI)			
DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	99	99	99
Storia	66	66	66
Lingua inglese	66	66	66
Matematica	99	99	99
Chimica applicata ai processi di trasformazione	66	66	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	66	66	66
Agronomia territoriale e sistemi forestali	66	66	66
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	66	66	66
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	66	66	66
Economia, marketing e logistica	66	66	66
Storia dell'agricoltura	-	-	33
Sociologia rurale	-	-	33
Totale ore settimanali	22	22	22

STORIA DELLA CLASSE

5 N (Terzo periodo didattico)

Alunni: 22 Frequentanti: 19 (16 uomini, 3 donne) Alunni ripetenti: 0
--

Configurazione del Consiglio di classe

	DISCIPLINA/E	Continuità a.s. precedente
Lingua e Letteratura Italiana Storia, Cittadinanza e Costituzione	Sole Alberto	no
Lingua inglese	Pedone Teresa	no
Matematica	Salamone Paola	no
*Tecniche di allevamento vegetale e animale Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore Economia dei mercati Marketing agroalimentare Elem. Logistica	Ferreri Gianfranco *In compresenza con ITP Graziano Alessandro	sì
*Economia agraria Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Furia Paolo *In compresenza con ITP Graziano Alessandro	no
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Furia Paolo	no
ITP	Graziano Alessandro	no
ITP	Graziano Alessandro	sì

Innanzitutto, è da mettere in evidenza che, in relazione alla componente docente, non vi è stata continuità rispetto agli anni precedenti, con la sola eccezione del professor Ferreri. Ciò ha reso necessario un periodo iniziale di conoscenza e adattamento che ha inevitabilmente inciso sull'attività didattica.

Inizialmente, infatti, gli studenti hanno mostrato difficoltà nell'adeguarsi al nuovo corpo docente, esitando nell'assimilare il nuovo approccio didattico. Con il progredire dell'anno, tuttavia, hanno gradualmente sviluppato un metodo di lavoro più efficace, acquisendo maggiore autonomia nello studio e interpretando il proprio percorso formativo con maturità e responsabilità. Ad eccezione di qualcuno, il dialogo tra studenti e insegnanti si è mantenuto costantemente sereno, improntato al rispetto e alla collaborazione, favorendo un clima di classe positivo e produttivo.

I commissari interni del Consiglio di classe

Il giorno 06.02.2026 si è svolta la riunione del C.d.C. vertente gli scrutini (al cui verbale si rimanda) per l'individuazione dei commissari interni agli Esami di Stato. Durante tale seduta, sono stati designati quali membri interni della Commissione per gli esami di Stato i seguenti docenti:

Gianfranco Ferreri	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore
Paolo Furia	Economia agraria e dello sviluppo territoriale

La Classe

La classe è composta di fatto da 22 alunni di cui 19 risultano attualmente frequentanti. Un alunno non è riuscito a passare l'Esame di allineamento. Parte della classe risulta in continuità didattica con l'anno precedente mentre la restante è formata da alunni provenienti da differenti percorsi formativi.

Una parte della classe, durante l'anno scolastico, ha frequentato in modo più o meno continuo, a differenza di una cospicua minoranza che ha frequentato in maniera intermittente e con poca frequenza. Dunque, la classe si può considerare composta da 19 alunni frequentanti, di varia età e provenienza e con percorsi di studio diseguali.

Il gruppo risulta molto eterogeneo per esperienze di vita, lavorative e scolastiche pregresse nonché per il rendimento.

Diversi studenti manifestano ancora una certa difficoltà a mettersi in gioco e a partecipare attivamente alle varie attività proposte. Tuttavia, si registra una crescita significativa in alcuni di loro, che, nel corso dell'anno, hanno mostrato una maggiore autonomia nell'affrontare le proprie difficoltà, arrivando a proporsi spontaneamente per attività di recupero e approfondimento. Tale evoluzione ha contribuito anche a un miglioramento nella capacità di individuare e comprendere i parametri adottati per la valutazione.

Permangono, tuttavia, criticità rilevanti sul piano delle competenze espositive. Anche in presenza di una buona padronanza dei contenuti molti studenti faticano a esprimere in maniera chiara, ordinata e appropriata le conoscenze acquisite, evidenziando lacune nell'organizzazione del discorso e nell'uso del linguaggio settoriale.

Dal punto di vista lavorativo, il gruppo classe presenta una situazione molto eterogenea: alcuni studenti sono inseriti da anni in diversi ambiti professionali. Una parte significativa degli alunni risulta attualmente inoccupata o impegnata in lavori saltuari in settori anche lontani dal proprio indirizzo di studi. In molti casi, il conseguimento del diploma rappresenta per questi studenti una concreta opportunità di miglioramento della propria condizione occupazionale, sia nel settore pubblico sia in quello privato, non necessariamente in ambito agricolo.

La varietà delle situazioni personali e lavorative ha influito anche sulla gestione dei materiali didattici: la quasi totalità degli studenti, infatti, non ha provveduto all'acquisto dei libri di testo. Per ovviare a questa difficoltà e garantire pari opportunità di accesso ai contenuti, i docenti hanno predisposto durante l'anno materiale didattico ad *hoc*, ricorrendo a risorse autoprodotte e a contenuti liberamente e legalmente disponibili sui siti delle case editrici specializzate, assicurando così la gratuità e la qualità del supporto didattico.

Nel corso dell'anno scolastico si sono registrati casi di corsisti la cui frequenza irregolare e/o la scarsa motivazione ha inciso negativamente sulla crescita del gruppo, rallentando il processo di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste. Di fronte a tali criticità, il

Consiglio di Classe ha attivato strategie per colmare le lacune emerse, attività laboratoriali per stimolare l'apprendimento attraverso il fare, e momenti di tutoraggio tra pari, con l'obiettivo di rafforzare la coesione del gruppo e promuovere l'autonomia nello studio.

In generale, parte degli studenti ha saputo dimostrare una determinazione crescente, che ha consentito a ciascuno di superare, nella maggior parte dei casi, le carenze di base iniziali. Attraverso un accompagnamento metodologico mirato, gli alunni sono riusciti a stabilire collegamenti significativi tra i contenuti delle diverse discipline e ad applicare i concetti studiati a situazioni reali, consolidando così competenze operative e trasversali fondamentali per il loro futuro personale e professionale.

Il clima di classe si è mantenuto, nel complesso, positivo. Le poche criticità emerse, per lo più legate alla necessità di ribadire il valore della presenza regolare e dell'impegno quotidiano, sono state affrontate con interventi motivazionali calibrati sia a livello individuale sia a livello collettivo, promuovendo la responsabilizzazione degli studenti e la consapevolezza dell'importanza di un percorso scolastico pienamente partecipato.

LIBRI DI TESTO

Sebbene i materiali siano stati forniti spessissimo dai docenti, specialmente nelle materie propedeutiche, il C.d.C. ha regolarmente fornito un elenco di libri di testo (che per il serale sono solo "consigliati"), dai quali i corsisti hanno potuto attingere informazioni e occasioni per approfondire quanto appreso in aula. Se ne fornisce qui l'elenco a puro titolo indicativo, quali mere indicazioni bibliografiche, da associare ad altri documenti cartacei e sul web (ivi compresi video).

DISCIPLINA	TESTO, AUTORE, CASA EDITRICE
ITALIANO	PAOLO DI SACCO-PAOLO MANFREDI.SCOPRIRAI LEGGENDO 3, VOL. 3 CON PRONTUARIO
STORIA	PAOLUCCI-SIGNORINI, LA NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE VOL 3 ZANICHELLI 3 ED. DI STORIA IN TASCA ROSSA, IL NOVECENTO E OGGI.
INGLESE	GHERARDELLI, HANDS-ON FARMING, ZANICHELLI
MATEMATICA	BERGAMINI – TRIFONE – BAROZZI, LINEAMENTI DI MATEMATICA, ZANICHELLI
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	MUROLO – SCARCELLA, ELEMENTI DI SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA, REDA EDIZIONI
AGRONOMIA GENERALE	LASSINI, AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI / ECOSISTEMI FORESTALI, POSIDONIA
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA	BATTINI, ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI / VOLUME B CON PRONTUARIO PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI AGRARI, EDAGRICOLE
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	BATTINI FERDINANDO BELLI, MERCATI AGROALIMENTARI, MARKETING E SVILUPPO TERRITORIALE, REDA EDIZIONI

Formazione a Distanza (FaD)

La Scuola ha garantito il servizio sin dal mese di settembre, organizzandosi in modo da consentire ai corsisti di trovare un opportuno sostegno nello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze in linea con il percorso didattico. Sono stati offerti anche strumenti a coloro che non ne fossero in possesso e si è diffusa capillarmente ogni comunicazione delle diverse aziende e realtà locali in termini di solidarietà digitale.

In attesa della progressiva implementazione del pacchetto Office, la modalità sincrona e quella asincrona sono state gestite tramite pacchetti didattici e strumenti a scelta del docente, a seconda dell'argomento o delle modalità operative scelte per la singola attività.

Il corso serale prevede per natura una Formazione a Distanza (FAD). L'art. 4 c. 9 c) del DPR 263/2012 esplicita quanto segue, in merito alla possibilità di personalizzazione dei percorsi: "La fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente

monte ore complessivo.” Per tale ragione sono stati deliberati gli strumenti da utilizzare a tale scopo e il 20% di Formazione a Distanza (comunque sempre sorvegliata, guidata e valutata alla prima lezione utile in presenza) è stato attribuito d’ordinanza a tutti i corsisti nel patto formativo siglato con il CPIA Palermo 1 “Nelson Mandela”. Questo criterio è stato rispettato, per quanto riguarda l’organizzazione autonoma delle lezioni.

UDA – “Fare le cose insieme”

L'articolo 5, comma 1, del DPR 263/2012, successivamente confermato e arricchito da successive normative e linee guida ministeriali, impone ai percorsi di istruzione degli adulti un assetto organizzativo fondato sulle Unità di Apprendimento (UdA). Nonostante l'ampia bibliografia di riferimento e l'importante patrimonio di esperienze maturate nei contesti educativi – sostenute da iniziative di formazione e aggiornamento – l'applicazione concreta della didattica per UdA presenta ancora oggi elementi di complessità e criticità, specie nei corsi serali rivolti a un'utenza adulta.

Lavorare per UdA implica infatti un profondo ripensamento dell'intero processo di apprendimento: occorre riprogettare i percorsi in modo integrato e collaborativo, costruendo collegamenti reali tra le discipline e superando la frammentazione del sapere tradizionale. Ciò richiederebbe una forte stabilità dell'organico docente, la presenza di pratiche consolidate di progettazione collegiale e tempi adeguati per permettere al gruppo-classe di trovare un proprio equilibrio identitario. In contesti come quelli dei corsi serali – dove il turnover dei docenti è elevato e le dinamiche personali degli studenti sono spesso segnate da discontinuità, difficoltà oggettive e bisogni formativi eterogenei – tali condizioni risultano di più difficile realizzazione rispetto ai contesti del primo ciclo o ai CPIA strutturati.

Nel contesto di un Corso serale si possono riscontrare con maggior frequenza fragilità personali, e percorsi di vita complessi, oltre ad ostacoli lavorativi e familiari, ripensamenti o abbandoni temporanei che rappresentano fattori reali con cui i docenti devono quotidianamente confrontarsi, pur mantenendo un approccio improntato all'accoglienza, all'ascolto e all'inclusione. Nonostante gli sforzi, risulta spesso arduo per i corsisti riconoscersi in un'identità di gruppo e percepire l'appartenenza a un progetto educativo collettivo.

In questo scenario sfidante, la didattica per UdA si rivela però uno strumento prezioso: attraverso un apprendimento attivo, laboratoriale, cooperativo, essa consente non solo l'acquisizione di competenze spendibili nei diversi ambiti della vita quotidiana e lavorativa, ma favorisce anche la costruzione di legami tra i corsisti, consolidando la classe come comunità di apprendimento. La ricchezza del lavoro per UdA risiede proprio nella sua capacità di cementare il gruppo, di rendere visibili i progressi individuali e collettivi, di promuovere l'autoefficacia e l'autonomia critica.

I docenti, da parte loro, devono curare con particolare attenzione il supporto metacognitivo, riprendendo ciclicamente i concetti di apprendimento consapevole, autovalutazione e riflessione sui processi cognitivi. Questo è particolarmente importante per studenti che provengono da esperienze scolastiche improntate alla didattica trasmissiva tradizionale, meno inclini alla partecipazione attiva e alla condivisione dei saperi.

Nonostante le difficoltà iniziali, il Consiglio di Classe ha potuto constatare nel corso dell'anno il consolidarsi di risultati positivi: attraverso i compiti autentici, i progetti interdisciplinari, i compiti di realtà, si è assistito a una progressiva evoluzione del gruppo, che ha saputo superare le differenze di partenza, uniformandosi verso livelli di competenza soddisfacenti sia sul piano disciplinare sia sul piano delle competenze chiave, fondamentali nel contesto del mercato del lavoro contemporaneo.

Le relazioni interpersonali si sono rafforzate, l'apprendimento si è trasformato da mera coabitazione di tempi e spazi in esperienza condivisa, fondata sulla collaborazione, sulla fiducia reciproca e sul mutuo aiuto. Si è trattato, a tutti gli effetti, di un percorso formativo volto non solo all'acquisizione di conoscenze e abilità, ma alla crescita complessiva della persona.

In prospettiva futura, la piena applicazione della didattica per Unità di Apprendimento nei corsi serali richiederà un sempre maggiore investimento su alcuni assi portanti:

- il rafforzamento della progettazione didattica collegiale;
- la continuità didattica degli organici;
- la valorizzazione delle competenze trasversali (comunicative, relazionali, organizzative);
- il supporto sistematico all'autonomia e alla responsabilità personale dei corsisti.

In un'ottica di **lifelong learning**, che rappresenta ormai una delle chiavi di volta delle politiche educative europee e internazionali, l'esperienza delle UdA nei corsi serali offre una risposta concreta ai bisogni di formazione permanente degli adulti. Attraverso un apprendimento che integra conoscenze, abilità, competenze trasversali e dimensione relazionale, si pongono le basi per lo sviluppo di cittadini consapevoli, flessibili, capaci di rimettersi in gioco professionalmente e socialmente lungo tutto l'arco della vita.

Pertanto, l'esperienza maturata conferma che la sfida della didattica per UdA, pur impegnativa, è assolutamente imprescindibile per rendere la scuola un luogo realmente aperto, inclusivo e capace di formare individui protagonisti del proprio destino personale e lavorativo.

PCTO ed esperienze curricolari ed extracurricolari

Nel contesto del corso serale, destinato a un'utenza che spesso affianca agli impegni scolastici attività professionali pregresse, attuali o una fase di ricerca occupazionale, si è tenuto conto della possibilità di fruire dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (PCTO, già Alternanza Scuola-Lavoro). Si sottolinea che la normativa vigente prevede questa opportunità senza alcuna obbligatorietà per i percorsi serali, riconoscendo la peculiarità di un pubblico adulto e composito, le cui caratteristiche divergono in modo sostanziale da quelle dell'utenza tipica dei corsi diurni.

Dunque nei corsi serali l'utenza è variegata poiché vi si trovano studenti provenienti da percorsi scolastici interrotti, lavoratori esperti in settori affini o distanti rispetto all'indirizzo di studi, disoccupati in fase di riqualificazione professionale, soggetti in cerca di una seconda opportunità educativa e personale.

In coerenza con l'impostazione normativa e con una lettura attenta delle Linee guida ministeriali per l'Istruzione degli Adulti, le attività lavorative pregresse o in corso – pertinenti o meno all'indirizzo agrario – sono state valutate e riconosciute formalmente all'atto dell'iscrizione, come **crediti formativi** acquisiti tramite esperienze informali o non formali, ai sensi delle normative sul riconoscimento delle competenze.

Molti studenti hanno vissuto il percorso serale come occasione per recuperare il tempo perduto, per rimettersi in gioco, per disegnare nuove traiettorie di realizzazione personale e lavorativa, a volte lontane dal settore agricolo ma coerenti con una rinnovata consapevolezza delle proprie risorse.

Consapevole di questo scenario, il **Consiglio di Classe**, in un clima di unanime condivisione, ha deciso di modulare l'offerta formativa in modo estremamente personalizzato, ponendo l'accento sulla costruzione di **itinerari individualizzati**. In tale prospettiva, il PCTO e l'Unità di Apprendimento di Educazione Civica hanno proceduto in **stretta sinergia**: entrambi i percorsi sono stati concepiti non come adempimenti burocratici, ma come **strumenti dinamici di orientamento consapevole** e di

progettazione della propria cittadinanza attiva e responsabile.

Attraverso attività laboratoriali, partecipazione a seminari, simulazioni di situazioni lavorative, gli studenti sono stati accompagnati nella definizione di **prospettive professionali e di vita** sempre più aderenti alle reali possibilità offerte dal mercato del lavoro e compatibili con l'acquisizione del titolo di studio. Questa impostazione ha reso il PCTO una **leva motivazionale** importante: la costruzione di un progetto futuro ha dato senso e valore agli apprendimenti, promuovendo un maggiore impegno e una più alta permanenza nel percorso formativo. In conclusione, l'esperienza del PCTO e dell'educazione civica integrata si è configurata come un'efficace **palestra di competenze trasversali** (*soft skills*), in linea con le esigenze del mondo contemporaneo: *problem-solving*, flessibilità, capacità di apprendimento permanente, comunicazione efficace e gestione autonoma dei percorsi di crescita personale.

EDUCAZIONE CIVICA

I percorsi di **Educazione Civica** non sono stati sottoposti alla riduzione oraria annuale del 70%, come previsto invece per le discipline curriculari dal **D.P.R. 263/2012** nell'ambito dei corsi serali di secondo livello. Va infatti ricordato che, al momento della promulgazione di tale normativa, l'insegnamento di Educazione Civica nella sua configurazione pluridisciplinare non era ancora stato formalmente istituito. Per questa ragione, e in linea con le disposizioni introdotte successivamente dalla **Legge 92/2019** e dalle relative Linee guida ministeriali, il Consiglio di Classe ha deliberato di garantire pienamente il monte ore minimo di 33 ore annuali, distribuite in maniera trasversale tra le varie discipline.

Anzi, il Consiglio di Classe ha scelto consapevolmente di **accentuare l'attenzione** sugli aspetti fondanti dell'indirizzo agrario, continuamente richiamati e tematizzati attraverso i percorsi di Educazione Civica. Il lavoro collegiale ha sottolineato la **convergenza di intenti e di prospettive** che dovrebbe caratterizzare la formazione del cittadino del XXI secolo: un cittadino responsabile, attento alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei diritti fondamentali, alla conoscenza critica del tessuto istituzionale e delle dinamiche economiche e sociali contemporanee.

Nel **terzo periodo didattico**, l'Unità di Apprendimento (UDA) dedicata a Educazione Civica è stata progettata e realizzata in **stretta integrazione con le attività di PCTO**. Attraverso percorsi laboratoriali, simulazioni, analisi di esperienze professionali e discussioni guidate, si è valorizzato il raccordo tra educazione ai diritti e doveri di cittadinanza e sviluppo delle competenze professionali proprie dell'indirizzo agrario, rafforzando così il senso di responsabilità personale e collettiva degli studenti.

. Per quanto riguarda quella del terzo periodo, si vedano allegati dell'anno.

Per l'anno scolastico in corso, il programma di lavoro di educazione civica è incluso nella parte relativa alle relazioni disciplinari.

Per quanto riguarda il **terzo periodo didattico**, la progettazione dell'UDA di Educazione Civica si è articolata secondo le linee tracciate nei **documenti allegati** al presente anno scolastico, nei quali si possono consultare i dettagli relativi agli obiettivi formativi, ai contenuti disciplinari trasversali, alle metodologie adottate e alle modalità di verifica e valutazione delle competenze acquisite.

Il percorso complessivo, dunque, si è configurato non solo come adempimento formale, ma come **snodo cruciale** del progetto educativo del corso serale, capace di integrare educazione alla cittadinanza e orientamento professionale, in una visione unitaria e coerente della formazione della persona adulta.

3° periodo didattico – **LA PAC PER UN'AGRICOLTURA RISPETTOSA DELL'AMBIENTE**

CONOSCENZE - CONTENUTI	ABILITA'
-------------------------------	-----------------

<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p>Comunicazione nella madrelingua utilizzando un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Stringhe di ricerca.</p>	<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<p style="text-align: center;">STORIA</p> <p>La nascita della PAC nella CEE ed il suo sviluppo nella sua evoluzione delle politiche dell'UE</p>	<p style="text-align: center;">STORIA</p> <p>Utilizzare il patrimonio espressivo e settoriale del linguaggio storico ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, temporali e spaziali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>
<p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p>Il significato e l'importanza della PAC nello sviluppo sostenibile</p>	<p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p>. Comprendere un testo semplice e riferire in lingua straniera le informazioni principali.</p>

<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <p>Grafici e tabelle; i numeri interi, decimali e reali Le principali forme geometriche, perimetri ed aree e le misure lineari e di superficie</p>	<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <p>Conoscere i numeri interi, decimali e reali; Saper rappresentare i numeri in una tabella; conoscere la raccolta dati in tabella; Conoscere i vari tipi di grafici; Sapere riportare dati in tabella; Sapere costruire un grafico; Sapere leggere e interpretare un grafico. Saper calcolare le aree, anche di figure composte.</p>
<p style="text-align: center;">AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI</p> <p>Importanza della SOSTENIBILITA'; problemi legati all'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; effetto serra, buco dell'ozono e piogge acide.</p>	<p style="text-align: center;">AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI</p> <p>Saper riconoscere le cause che comportano problemi di impatto ambientale.</p> <p>Conoscere il concetto di sostenibilità e saperlo applicare.</p> <p>Conoscere le cause che hanno portato al surriscaldamento globale, saper distinguerle tra loro.</p> <p>Saper valutare gli interventi contro l'inquinamento ambientale.</p>
<p style="text-align: center;">ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR.</p> <p>Misure per ridurre il rischio ambientale e combattere i cambiamenti climatici: il greening (diversificazione dei seminativi, mantenimento delle foraggere permanenti, creazione di aree a interesse ecologico).</p>	<p style="text-align: center;">ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR.</p> <p>Conoscere le pratiche agronomiche di un'agricoltura convenzionale.</p> <p>Conoscere le pratiche agronomiche dell'agricoltura biologica ed integrata.</p> <p>Conoscere le differenze nei costi e nei ricavi delle diverse forme di agricoltura praticate.</p>

<p>ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA L'evoluzione della PAC e le azioni d'intervento nel mercato comunitario attraverso le OCM. Le politiche per il settore agricolo.</p>	<p>ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Identificare con quali azioni la PAC interviene nel mercato comunitario (OCM) e si estrinseca come politica di sostegno al settore agricolo.</p>
<p>SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA Come il progresso tecnologico è riuscito a influenzare positivamente l'evoluzione dell'agricoltura, permettendo produzioni sempre maggiori nel tempo. Conseguenze economiche, politiche, sociali e ambientali della rivoluzione industriale fino all'agricoltura 4.0.</p>	<p>SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA Comprendere i lati positivi e negativi del progresso tecnologico applicato all'agricoltura; utilizzo di tecniche di coltivazioni moderne che possano incrementare la produzione, senza però causare impatto ambientale (seminatrici di precisione, semina su sodo, utilizzo di droni, trinciatrici radiocomandate).</p>
<p>TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Tecniche di gestione del suolo per preservarne la fertilità secondo le direttive della nuova PAC. Direttive della PAC relative al benessere animale per quanto concerne gli allevamenti zootecnici e la sicurezza alimentare dei prodotti di derivazione animale.</p>	<p>TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Individuare le misure comunitarie adottate dalla PAC per incentivare l'utilizzo di pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente (es: agricoltura biologica ed integrata) e conservative per quanto riguarda la fertilità del suolo. Individuare le principali direttive comunitarie della PAC nell'ambito del benessere animale negli allevamenti zootecnici.</p>
<p>VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE PAC, i principi e le riforme per valorizzare la produzione agricola comunitaria e dare sostegno al reddito degli agricoltori. Strumenti di intervento sui mercati agricoli. Misure della PAC per ridurre il rischio ambientale e combattere i cambiamenti climatici: il greening (diversificazione dei seminativi, mantenimento delle foraggere permanenti, creazione di aree a interesse ecologico).</p>	<p>VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE Riconoscere con quali azioni la PAC interviene nell'organizzazione della filiera agroalimentare e gli strumenti di intervento nel rispettivo mercato produttivo. Saper identificare le principali azioni che la nuova PAC mette in campo per ridurre il rischio di degrado ambientale e mitigare i cambiamenti climatici.</p>

Prove INVALSI

Come da calendario, le prove INVALSI per il corso serale si sono svolte i giorni 09/03/2026 (Italiano) ed il 18/03/2026. (Matematica, Inglese)

Simulazione prove d'esame

Le simulazioni vere e proprie delle prove degli Esami di Stato si sono svolte:

- giovedì 12 maggio 2026 (Italiano);
- martedì 5 maggio 2026 (Italiano);

	Data	Presenza % su frequent.	Scelte di tipologia	Rendimento medio
1 ^a prova scritta	12/03	16/19 (100%)	A: 5 B: 10 C: 1	15/20
1 ^a prova scritta	05/05	13/14 (100%)	A:1 B:8 C:6	14/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

1. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a	Classe	Data			
Indicatore generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo:		
			coerente, coeso, personale	20	
			ben organizzato, coerente e coeso	18	
			chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare	16	
			semplice, con alcune incertezze	14	
				12	
			meccanico	10	
		incerto e poco lineare	8		
		molto confuso	6		
		del tutto inadeguato	4		
		Ricchezza e padronanza lessicale.	Si esprime in modo:		
			corretto, appropriato, personale	20	
		Correttezza grammaticale;	corretto, appropriato, efficace	18	
			corretto e appropriato	16	
		2. Competenze linguistiche	uso corretto ed efficace della punteggiatura.	complessivamente corretto	14
			generalmente corretto, con alcune incertezze	12	
			non del tutto corretto, con alcuni errori	10	
			poco corretto e appropriato	8	
			scorretto e inappropriato	6	
			del tutto errato	4	
			Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze e valutazioni:	
				approfondite, articolate e originali	20
				approfondite e articolate	18
		3. Competenze ideative e rielaborative	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	pertinenti e adeguate pertinenti	16
				14	
			essenziali e sufficientemente motivate superficiali	12	
			incerte e frammentarie	10	
			scarse e prive di spunti critici	8	
			del tutto inadeguate	6	
				4	
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del		Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo:		
			pertinente ed esauriente	10	
			pertinente e abbastanza esauriente	9	
			pertinente, ma non del tutto esauriente	8	
			pertinente e, nel complesso, corretto	7	
			sufficientemente pertinente e corretto	6	
			superficiale e approssimativo	5	
			parziale e poco preciso	4	
			lacunoso e impreciso	3	
			gravemente incompleto	2	
			Comprendimento del testo.	Comprende il testo:	
				in tutti i suoi snodi concettuali	10
			in quasi tutti i suoi snodi concettuali	9	
			individuandone i temi portanti	8	
			individuando nel complesso i temi portanti	7	

			nei nuclei essenziali	6
4. Competenze testuali specifiche			riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	5 4 3
			gravemente inadeguato/nullo	2
Analisi e interpretazione di un testo letterario	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.		Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato	10 9 8
			puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato	7 6 5 4 3 2
			abbastanza chiaro e corretto	7
			sostanzialmente chiaro e corretto	6
			parziale, generico e poco corretto	5
			semplificistico, superficiale e scorretto	4
			lacunoso e scorretto	3
			gravemente inadeguato/nullo	2
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo:	10 9 8 7 6 5 4 3 2
			pertinente, approfondito e personale/originale	10
			pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	9
			pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8
			pertinente e abbastanza esauriente	7
			pertinente e abbastanza esauriente	6
			sostanzialmente pertinente e corretto	5
			parziale, generico e poco corretto	4
			semplificistico, superficiale e scorretto	3
			lacunoso e scorretto	2
			gravemente inadeguato/nullo	1
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

1. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

		Alunno/a	Classe	Data
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Percorso ragionevole e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente	10 9 8 7 6

		non sempre chiaro e congruente	5
		superficiale e poco congruente	4
		superficiale e confuso	3
		incerto e privo di elaborazione	2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano:	
		ampi, precisi e funzionali al discorso	10
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
		ampi e abbastanza precisi	8
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
		sostanzialmente chiari e corretti	6
		parziali, generici e poco corretti	5
		semplificistici, superficiali e scorretti	4
		limitati e per lo più scorretti	3
		poco pertinenti o assenti	2
PUNTEGGIO TOTALE			/10 0
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)
			/10

1. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-a	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)	
			/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: Indicatori generali per alunni con DSA

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	11/12	9/10	7/8	4/5/6	2/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	11/12	9/10	7/8	4/5/6	2/3
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	11/12	9/10	7/8	4/5/6	2/3
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	co presente e parziale	scarse	assenti
	11/12	9/10	7/8	4/5/6	2/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	11/12	9/10	7/8	4/5/6	2/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO GENERALE PARTE					

Griglia valutazione della **SECONDA PROVA SCRITTA:** **ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

Candidato/a		Classe 5N	
DESCRITTORI		Punteggio	Valore attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conosce gli argomenti in modo frammentario e disorganico	1	
	Conosce gli argomenti in modo approssimativa	2	
	Conoscenza essenziale delle tematiche proposte	3	
	Conoscenza completa con elementi di approfondimento delle tematiche proposte	4	
	Conoscenza ampia, completa e dettagliata delle tematiche proposte	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all' analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro soluzione	Non individua i concetti chiave e le informazioni essenziali del caso/situazione proposta, o non li interpreta correttamente; non adotta strategia di risoluzione	1	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo approssimativo e superficiale, commettendo errori nell'interpretarne alcune; adotta una strategia di risoluzione errata	2	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo parziale, commettendo qualche errore nell'interpretarne alcune; adotta una strategia di risoluzione idonea ma con alcuni errori	3	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo sostanzialmente corretto, con lievi inesattezze nell'interpretarne alcune; adotta una strategia di risoluzione essenziale	4	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo corretto; adotta una strategia di risoluzione idonea	5	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo corretto, completo ed esauritivo; adotta una strategia adeguata ed originale di risoluzione del caso/situazione proposta	7	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste	Traccia poco sviluppata e/o non pertinente alle consegne	1	
	Traccia parzialmente sviluppata e poco corrispondente alle consegne	2	
	Traccia essenziale e pertinente alle consegne	3	
	Traccia completa e coerente alle consegne	5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Argomenta in modo impreciso/approssimativo, collega con difficoltà ed incertezze; uso del linguaggio specifico non sempre corretto	1	
	Argomenta in modo semplice, con collegamenti essenziali; uso del linguaggio specifico sostanzialmente adeguato	2	
	Argomenta in modo coerente, stabilisce collegamenti in modo articolato e motivato; uso del linguaggio specifico corretto ed appropriato	3	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza		PUNTEGGIO TOTALE _____/20	

I COMMISSARI

.....

IL PRESIDENTE

.....

Commissione
Esami di stato anno scolastico 2024-25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Si recepisce e si fa propria la griglia di valutazione proposta dal MIM in sede di O.M. n. 67 del 31/03/2025
(allegato A)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Relazioni finali disciplinari e programmi a consuntivo

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE	5N I.P.A. CPIA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
COORDINATORE	PROF.RE SOLE ALBERTO
DATA	

1	QUADRO DIAGNOSTICO DELLA CLASSE
---	---------------------------------

Durante il corrente anno scolastico, l'andamento didattico della classe-classe del corso serale ha evidenziato, sin dal primo periodo, una forte discontinuità nella frequenza (soprattutto con entrate posticipate ed uscite anticipate), imputabile in parte alla peculiare situazione lavorativa e personale dei corsisti adulti. Tale situazione ha reso difficile un percorso formativo pienamente organico, progressivo e coerente con gli obiettivi stabiliti dal Piano dell'Offerta Formativa. Tale irregolarità, ha avuto come conseguenza principale, da parte dei docenti, un costante **lavoro motivazionale**, sia individuale sia collettivo, finalizzato a favorire una maggiore frequenza dei corsisti.

In questo contesto, pur mantenendo come riferimento didattico l'UDA (come da normativa vigente per i percorsi di istruzione degli adulti), il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno procedere con un'organizzazione didattica più flessibile. Si è infatti scelto di affiancare alle UdA delle **lezioni frontali** mirate, capaci di garantire la più ampia copertura culturale e formativa possibile, assicurando ai corsisti l'acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline, nonché una più solida strutturazione delle competenze trasversali.

Il CDC ha ritenuto opportuno fare riferimento ad un maggior coordinamento delle discipline con un'azione progettuale collegiale che ha favorito in special modo l'integrazione tra materie di indirizzo tecnico-professionale e discipline come Storia, Matematica e Inglese, creando collegamenti interdisciplinari. Nonostante le difficoltà organizzative, non si è rinunciato all'approccio laboratoriale e alla didattica per competenze, essendo consapevoli che un apprendimento significativo nasce dall'esperienza e dal coinvolgimento attivo degli studenti.

In coerenza con le possibilità offerte dai corsi di istruzione per adulti (cfr. "Quadro orario" del corso serale), è stato organizzato un progetto teorico e pratico che ha integrato il PCTO e l'attività di Educazione civica, con la tematica trasversale *"La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente"*. Tale progetto si è svolto sia **in presenza** sia in modalità **FAD** (Formazione a Distanza), prevedendo un **lavoro di coordinazione** con realtà locali significative per i singoli percorsi di ricerca scelti dagli studenti, in modo da valorizzare la dimensione territoriale e contestualizzata dell'apprendimento.

Ogni corsista è stato **seguito individualmente da tutti i docenti**, secondo un approccio di **co-progettazione educativa**, in cui si è lavorato congiuntamente per fornire strumenti metodologici, conoscenze specialistiche e supporto operativo ai progetti di ricerca.

In presenza, si è preferito strutturare le lezioni alternando sistematicamente:

- momenti di lezione frontale, per fornire il quadro teorico di riferimento;
- momenti di confronto stimolando la partecipazione attiva degli studenti e favorendo l'immediato riconoscimento delle applicazioni pratiche delle conoscenze acquisite;
- attività di collegamento interdisciplinare, volte a illustrare come ogni nucleo concettuale potesse avere ricadute concrete sia nella formazione professionale sia nell'inserimento lavorativo, anche al di là dell'ambito strettamente agricolo.

Sono stati inoltre proposti, specialmente nel contesto delle attività di Educazione civica, momenti di *debate* e confronti guidati, nel tentativo di stimolare il pensiero critico, l'argomentazione e l'assunzione di punti di vista diversi in modo costruttivo.

In FAD, rispondendo alle richieste degli studenti che, per impegni professionali o familiari, non potevano sempre garantire la presenza fisica, sono stati assegnati:

- compiti di realtà,
- progetti individuali o di piccolo gruppo
- la responsabilità personale degli studenti;
- la consapevolezza del percorso formativo intrapreso;
- la valorizzazione delle competenze pregresse in ottica di lifelong learning;
- la costruzione di un gruppo classe collaborativo e solidale, nonostante le eterogeneità di partenza.

Gli impegni lavorativi di molti non hanno consentito la realizzazione di molte iniziative extracurricolari.

Il numero ridotto delle ore e la fascia oraria hanno impegnato i docenti a sintetizzare per quanto possibile i programmi di studio, ricorrendo a mappe concettuali, appunti; si è favorito un apprendimento in situazione, consapevoli dello scarso tempo disponibile per la successiva rielaborazione.

2 RISULTATI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha evidenziato nel complesso buone potenzialità, sebbene non siano mancate situazioni di discontinuità nell'impegno e nella frequenza. Tali criticità hanno talvolta orientato il Consiglio di Classe a privilegiare interventi di tipo individuale piuttosto che collettivo.

I risultati scolastici conseguiti si attestano, nella maggioranza dei casi, su livelli medi o medio-buoni. Anche l'interesse manifestato dagli studenti per le discipline di indirizzo si colloca in una fascia media, con alcuni casi di particolare coinvolgimento attivo.

Per quanto concerne le discipline propedeutiche, si rileva un andamento generalmente altalenante: l'approccio agli apprendimenti di base, pur caratterizzato da alcune difficoltà iniziali, ha registrato progressi apprezzabili, con esiti che, in diversi casi, possono essere considerati soddisfacenti sia in termini di acquisizione delle conoscenze sia in termini di sviluppo delle competenze.

Nel complesso, il percorso formativo si è sviluppato in un clima di progressiva maturazione personale e scolastica, in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi previsti per il corso di studi.

3 CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

Gli alunni frequentanti della classe hanno ottenuto un risultato nell'insieme più che sufficiente in termini di conoscenze, abilità, competenze.

L'attività didattica si è svolta parallelamente in modalità disciplinare e interdisciplinare, secondo il modello delle UDA. A tal proposito, si sono portati avanti i seguenti lavori su cui convergono le diverse progettazioni curriculari:

- UDA EDUCAZIONE CIVICA: La Pac per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente
- UDA 1: Energia
- UDA 2: Il cambiamento climatico

4 METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

TUTTI SEGUENTI

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> METODO INDUTTIVO | <input checked="" type="checkbox"/> METODO DEDUTTIVO |
| <input checked="" type="checkbox"/> ATTIVITÀ LABORATORIALE | <input checked="" type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO |
| <input checked="" type="checkbox"/> RICERCHE INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO <u>FLIPPED CLASSROOM, JIGSAW</u> |

5 VERIFICHE EFFETTUATE

Le prove hanno inevitabilmente risentito dell'andamento didattico altalenante del gruppo classe e sono state impostate con finalità prevalente di *feedback* sull'efficacia dell'azione didattica, piuttosto che come meri strumenti di misurazione standardizzata del profitto.

In tale contesto, tutte le prove – indipendentemente dalla modalità di somministrazione (in presenza, a distanza, o in modalità integrata) – sono da considerarsi equiparabili e finalizzate ad accertare il percorso di maturazione personale e disciplinare degli alunni, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, delle *soft skills* e delle capacità di applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Ciascun docente ha somministrato un congruo numero di prove, di diversa tipologia (orali, scritte, pratico-operative, grafiche), come dettagliato nel prospetto allegato. Tutte le prove sono state regolarmente corrette, valutate, discusse con gli alunni in ottica formativa, e archiviate agli atti della scuola, secondo la normativa vigente e le disposizioni interne.

VERIFICHE	DISCIPLINA									
	ITA LIANO	STO RIA	MA TE MA TIC A	ING LES E	Discipline di indirizzo					
Orali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scritte/graf.	4	2	2	1	2	2	2	2	2	2

6 ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI A CLASSI APERTE

Il clima sempre ottimale quanto al dialogo didattico-educativo ha bilanciato solo in parte le continue assenze, che hanno reso difficile organizzare per un numero adeguato di attività interdisciplinari. Alcune iniziative programmate nel terzo periodo sono purtroppo saltate.

7 STRUMENTI DI VALUTAZIONE IMPIEGATI

	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE						
INTERROGAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TEMA O PROBLEMA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE STRUTTURATE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE SEMISTRUTTURATE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
QUESTIONARIO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RELAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ESERCIZIO TEST	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

8 EVENTUALI AZIONI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO EFFETTUATE

Una parte consistente dell'attività didattica, pari ad almeno il 10% del monte ore complessivo, è stata dedicata al recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli studenti. Sebbene non tutte le attività si siano pienamente articolate secondo la metodologia delle Unità di Apprendimento (UDA), il Consiglio di Classe ha operato in modo unitario e coordinato con l'obiettivo di stimolare la motivazione intrinseca degli alunni, di consolidare i contenuti fondamentali e di promuovere un approccio consapevole allo studio e alla vita scolastica.

Particolare attenzione è stata riservata all'adozione di strategie didattiche cooperative, con frequente ricorso al *peer tutoring* e a metodologie di tipo laboratoriale, finalizzate a incentivare dinamiche di gruppo positive, a valorizzare la collaborazione tra pari e a favorire un apprendimento attivo e significativo. Tali interventi hanno consentito di recuperare, in larga misura, le lacune emerse e di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Per quanto riguarda il percorso PCTO è stato svolto in continuità con il percorso di Educazione Civica.

*Il Coordinatore
Alberto Sole*

CONVERGENZE DISCIPLINARI e percorso annuale interdisciplinare di EDUCAZIONE CIVICA

Tra i contenuti disciplinari, alcuni sono stati oggetto di trattazione interdisciplinare e integrano i programmi in allegato.

Il C.d.C. si è mosso per unità didattiche interne alle singole discipline che tutte hanno però contribuito ad approfondire questi temi con spunti diretti o indiretti, a seconda della specializzazione e delle competenze specifiche dei singoli docenti.

L'UDA del terzo periodo didattico ha avuto durata annuale e si è svolta secondo il seguente schema

A.S. 2025-2026 EDUCAZIONE CIVICA – LA PAC PER UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

CONOSCENZE - CONTENUTI	ABILITA'
<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p>Comunicazione nella madrelingua utilizzando un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Stringhe di ricerca</p>	<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>
<p style="text-align: center;">STORIA</p> <p>La nascita della PAC nella CEE ed il suo sviluppo nella sua evoluzione delle politiche dell'UE</p>	<p style="text-align: center;">STORIA</p> <p>Utilizzare il patrimonio espressivo e settoriale del linguaggio storico ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, temporali e spaziali.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>
<p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p>Il significato e l'importanza della PAC nello sviluppo sostenibile</p>	<p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p>Comprendere un testo semplice e riferire in lingua straniera le informazioni principali. Utilizzare un linguaggio settoriale appropriato ai relativi percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali dell'agricoltura.</p>
<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <p>Grafici e tabelle; i numeri interi, decimali e reali Le principali forme geometriche, perimetri ed aree e le misure lineari e di superficie</p>	<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <p>Conoscere i numeri interi, decimali e reali; Saper rappresentare i numeri in una tabella; conoscere la raccolta dati in tabella; Conoscere i vari tipi di grafici; Sapere riportare dati in tabella; Sapere costruire un grafico;</p>

	<p>Sapere leggere e interpretare un grafico. Saper calcolare le aree, anche di figure composte.</p>
<p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI</p> <p>Importanza della SOSTENIBILITA'; problemi legati all'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; effetto serra, buco dell'ozono e piogge acide.</p>	<p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI</p> <p>Saper riconoscere le cause che comportano problemi di impatto ambientale.</p> <p>Conoscere il concetto di sostenibilità e saperlo applicare.</p> <p>Conoscere le cause che hanno portato al surriscaldamento globale, saper distinguerle tra loro.</p> <p>Saper valutare gli interventi contro l'inquinamento ambientale.</p>
<p>ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR.</p> <p>Misure per ridurre il rischio ambientale e combattere i cambiamenti climatici: il greening (diversificazione dei seminativi, mantenimento delle foraggere permanenti, creazione di aree a interesse ecologico).</p>	<p>ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR.</p> <p>Conoscere le pratiche agronomiche di un'agricoltura convenzionale.</p> <p>Conoscere le pratiche agronomiche dell'agricoltura biologica ed integrata.</p> <p>Conoscere le differenze nei costi e nei ricavi delle diverse forme di agricoltura praticate.</p>

<p>ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA L'evoluzione della PAC e le azioni d'intervento nel mercato comunitario attraverso le OCM. Le politiche per il settore agricolo.</p>	<p>ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Identificare con quali azioni la PAC interviene nel mercato comunitario (OCM) e si estrinseca come politica di sostegno al settore agricolo.</p>
<p>SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA Come il progresso tecnologico è riuscito a influenzare positivamente l'evoluzione dell'agricoltura, permettendo produzioni sempre maggiori nel tempo. Conseguenze economiche, politiche, sociali e ambientali della rivoluzione industriale fino all'agricoltura 4.0.</p>	<p>SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA Comprendere i lati positivi e negativi del progresso tecnologico applicato all'agricoltura; utilizzo di tecniche di coltivazioni moderne che possano incrementare la produzione, senza però causare impatto ambientale (seminatrici di precisione, semina su sodo, utilizzo di droni, trinciatrici radiocomandate).</p>
<p>TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE . Tecniche di gestione del suolo per preservarne la fertilità secondo le direttive della nuova PAC. Direttive della PAC relative al benessere animale per quanto concerne gli allevamenti zootecnici e la sicurezza alimentare dei prodotti di derivazione animale.</p>	<p>TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Individuare le misure comunitarie adottate dalla PAC per incentivare l'utilizzo di pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente (es: agricoltura biologica ed integrata) e conservative per quanto riguarda la fertilità del suolo. Individuare le principali direttive comunitarie della PAC nell'ambito del benessere animale negli allevamenti zootecnici.</p>
<p>VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE PAC, i principi e le riforme per valorizzare la produzione agricola comunitaria e dare sostegno al reddito degli agricoltori. Strumenti di intervento sui mercati agricoli. Misure della PAC per ridurre il rischio ambientale e combattere i cambiamenti climatici: il greening (diversificazione dei seminativi, mantenimento delle foraggere permanenti, creazione di aree a interesse ecologico).</p>	<p>VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE Riconoscere con quali azioni la PAC interviene nell'organizzazione della filiera agroalimentare e gli strumenti di intervento nel rispettivo mercato produttivo. Saper identificare le principali azioni che la nuova PAC mette in campo per ridurre il rischio di degrado ambientale e mitigare i cambiamenti climatici.</p>

Competenze chiave di cittadinanza:

- Costruzione del sé
- Imparare a imparare
- Progettare
- Interazioni produttive del sé con gli altri
- Comunicare
- Comprendere messaggi di natura diversa
- Rappresentare in varie modalità
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Rapporto del sé con la realtà fisica e sociale
- Risolvere problemi

- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Competenze trasversali di Educazione civica:

- Educazione dei giovani ai valori del pluralismo cognitivo, etico e morale
- Educazione dei giovani verso le forme di cittadinanza attiva e consapevole
- Formazione integrata del cittadino europeo, anche attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche (stage all'estero, scambi culturali, gemellaggi e certificazioni europee)
- Rispetto delle regole della convivenza civile e democratica
- Crescita della persona in tutte le sue dimensioni
- Sviluppo della personalità e promozione delle risorse umane, intellettuali e culturali degli studenti
- Rispetto di sé stesso e degli altri, nell'accoglienza della diversità
- Rispetto dei ruoli.

Per ragioni redazionali, il prospetto analitico dell'UDA è aggiunto in calce al documento, come da indice.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA A CONSUNTIVO DI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V N
DOCENTE	SOLE ALBERTO
DATA	13/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE (E FAD)
---	--

La classe 5^AN è composta da 22 alunni (**di cui 18 frequentanti**). La frequenza è risultata complessivamente accettabile per la buona parte degli studenti, anche se, i diversi ingressi posticipati e uscite anticipate, hanno determinato un rallentamento nello svolgimento della programmazione disciplinare.

L'attività didattica si è svolta in un contesto caratterizzato da una forte eterogeneità, sia sul piano della preparazione culturale sia su quello della motivazione allo studio. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, si è potuto osservare la presenza di due gruppi distinti di corsisti: un primo gruppo ha manifestato attenzione, puntualità nelle consegne e un interesse autentico verso la disciplina; un secondo gruppo ha di contro mostrato invece una partecipazione più discontinua e una motivazione talvolta debole, che ha richiesto da parte del docente continui interventi motivazionali e strategie personalizzate per mantenere attivo il coinvolgimento.

Il percorso didattico si è avviato all'interno di un quadro di discontinuità rispetto all'anno scolastico precedente. A eccezione di un solo docente, l'intero Consiglio di Classe è stato infatti rinnovato, a causa della mobilità ordinaria e della carenza di docenti titolari. Gli studenti si sono dunque trovati nella necessità di adattarsi a nuove modalità didattiche, nuove aspettative formative e a un approccio metodologico differente da quello a cui erano abituati. Tale fase di assestamento ha richiesto tempo e pazienza, ma ha progressivamente favorito un clima di reciproco rispetto e collaborazione.

Sul piano dei contenuti, il programma ha coperto sistematicamente il periodo storico-letterario che va dall'Unità d'Italia alla "guerra fredda" (con particolare riguardo per il Novecento). Per quanto riguarda il programma di Lingua e Letteratura italiana, a causa del minor monte ore disponibile per la disciplina oltre che per una continua discontinuità della frequenza degli studenti, si è privilegiato lo studio dei grandi autori della letteratura italiana ma gli approfondimenti antologici sono risultati di un numero ridotto.

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe, nel complesso tutti gli alunni in modo diversificato hanno conseguito gli obiettivi didattici e formativi previsti. In particolare, si distingue un gruppo di alunni, in possesso di una migliore preparazione di base che, grazie a un impegno costante, ha conseguito buoni e in entrambe le discipline, sia in termini di conoscenze e competenze che di autonomia operativa. Un secondo gruppo ha acquisito sufficiente padronanza dei contenuti e sufficienti livelli di autonomia. Alcuni alunni, con una preparazione di base fragile in relazione sia alle capacità logiche e cognitive che alle abilità linguistico-espressive, applicandosi con maggiore serietà ed impegno nel secondo periodo dell'anno, hanno migliorato la propria preparazione conseguendo risultati che si attestano sulla sufficienza. I programmi didattici preventivati hanno subito un parziale rallentamento e sono stati ridimensionati, in particolare nei contenuti, in quanto una parte consistente del tempo è stata dedicata al recupero delle lacune pregresse e ad attività mirate di consolidamento e potenziamento delle competenze di base.

Le modalità di verifica sono state diversificate: si sono svolti colloqui orali regolari, che hanno costituito un momento fondamentale di confronto e monitoraggio delle competenze acquisite, e prove scritte sulla base delle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato, con particolare attenzione all'analisi del testo letterario e alla produzione di testi argomentativi. Gli esiti complessivi sono stati soddisfacenti: la produzione scritta si colloca su un livello discreto, con alcuni corsisti che si sono distinti per elaborati di buona qualità, caratterizzati da correttezza espositiva e capacità di analisi personale. Si registra, inoltre,

un miglioramento significativo nella produzione scritta anche da parte degli studenti che inizialmente presentavano maggiori difficoltà, segno di un progresso effettivo, sebbene ancora da consolidare pienamente.

È opportuno sottolineare che una parte consistente dell'attività didattica si è dovuta concentrare sul recupero delle conoscenze e delle competenze di base, con un ricorso frequente alla metodologia laboratoriale, al *peer tutoring* e al lavoro per competenze. In più occasioni, è stato necessario ridurre al minimo la lezione frontale tradizionale per favorire momenti di dialogo, *brainstorming* e collegamenti interdisciplinari immediati, anche per mantenere alta la soglia dell'attenzione e dell'interesse. Malgrado gli sforzi e la progettazione accurata, la discontinuità nella frequenza di alcuni corsisti e la variabilità nell'impegno personale hanno inciso sulla possibilità di raggiungere livelli di apprendimento uniformi all'interno della classe.

In prospettiva, si ritiene fondamentale rafforzare ulteriormente l'approccio individualizzato e personalizzato, potenziando l'accompagnamento allo studio autonomo, lavorando ancora di più sulle competenze di analisi critica, sulla produzione argomentativa e sulla capacità di collegare i contenuti delle discipline umanistiche con le specificità professionali dell'indirizzo.

L'espletamento del programma si è accompagnato alle interrogazioni, svolte attraverso colloqui giornalieri mirati, alla comprensione delle tipologie della prova scritta d'italiano per gli esami di Stato (in particolare di analisi del testo) e ai compiti in classe previsti per la disciplina di studio in oggetto. Nella produzione scritta i risultati raggiunti sono da considerare globalmente discreti, anche se alcuni alunni si sono distinti per la capacità di realizzare elaborati apprezzabili e convincenti e gli altri hanno fatto registrare significativi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

2 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore curricolari previste e quelle effettivamente svolte alla data odierna.

	ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	EFFETTIVE	EDUCAZIONE CIVICA
TEORIA	99	71	4
TOT	99		

3 COMPETENZE DISCIPLINARI

C1	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
C2	IMPARARE A IMPARARE
C3	COMPETENZE SOCIALI E CIVILI
C4	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
C5	INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIU' APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO
C6	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITA' INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI
C7	UTILIZZARE GLI STRUMENTI CULTURALI E METODOLOGICI PER PORSI CON ATTEGGIAMENTO RELAZIONALE, CRITICO E RESPONSABILE DI FRONTE ALLA REALTA', AI SUOI FENOMENI, AI SUOI PROBLEMI, ANCHE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE

4 LAVORO D'AULA

IN DEFINITIVA SONO STATE UTILIZZATE LE SEGUENTI METODOLOGIE:

LEZIONE FRONTALE

COOPERATIVE LEARNING

PROBLEM SOLVING

SIMULAZIONI

E SONO STATI USATI I SEGUENTI STRUMENTI:

LIBRI DI TESTO (VARI)

MATERIALI DIDATTICI ONLINE

LIM

INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO

BRAINSTORMING, FLIPPED CLASSROOM, JIGSAW

DISPENSE PRODOTTE DAL DOCENTE

CARTINE GEOGRAFICHE

MODULI GOOGLE PRODOTTI DAL DOCENTE

5	OBIETTIVI RAGGIUNTI
---	---------------------

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI SONO RIEPILOGATI NELLA TABELLA SEGUENTE.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
I MODULO			X		X				
II MODULO			X		X				
III MODULO			X						
IV MODULO			X		X				

6	VERIFICHE E VALUTAZIONI			
RIEPILOGO TIPO DI verifiche				
COLLOQUI ORALI				2 (PER QUADRIMESTRE)
PROVE	SCRITTE	STRUTTURATE	O	2 (PER QUADRIMESTRE)
SEMISTRUTTURATE				

La valutazione è stata strumento non solo per la verifica del processo di apprendimento dell'alunno ma anche per la verifica e l'eventuale revisione delle metodologie d'insegnamento. Le **verifiche** formative si sono svolte "in itinere" durante la lezione attraverso il dialogo, il dibattito, gli interventi anche spontanei degli alunni e attraverso le esercitazioni individuali e collettive. È stato effettuato, inoltre, un congruo numero di verifiche scritte formative, prove soggettive e prove semi strutturate (temi, analisi testuali, trattazioni sintetiche, esercizi applicativi, questionari). Esse sono state finalizzate non solo ad accertare il grado di acquisizione delle conoscenze e la maturazione delle competenze, ma anche a monitorare l'incisività delle attività stesse e realizzare tempestivi interventi di recupero per i discenti in difficoltà. Durante l'anno sono state effettuate verifiche sommative scritte e orali, due per quadrimestre comprese la simulazione d'Istituto della prima prova d'esame. Oltre a queste, al termine delle varie unità didattiche, sono stati somministrati anche dei "Google form" per "agganciare", da un lato, l'attenzione dei corsisti, dall'altro per fornire e ricevere feedback immediati su quanto appena appreso.

Per colmare le lacune iniziali e quelle emerse nel corso del primo quadrimestre, sono stati forniti chiarimenti e suggerimenti operativi sia su segmenti del curriculum che sul metodo di studio, proponendo approfondimenti in merito agli argomenti di più difficile comprensione e assegnando lavori individuali e di gruppo anche da svolgere a casa. Sono state effettuate infine, pause didattiche durante le quali sono stati rivisitati gli argomenti sviluppati attraverso ulteriori spiegazioni ed esercitazioni in classe.

Le verifiche hanno tenuto conto del lavoro svolto in aula o in piattaforma *Google Classroom* e sono state pensate in primo luogo come momento formativo principale tra gli altri, quindi per fornire ai corsisti un *feedback* su conoscenze, abilità, competenze raggiunte.

Accanto ad alcune attività standard (domande, quiz, tipologie di pratiche critiche sui testi), ogni colloquio e compito ha rappresentato sempre per i corsisti una sfida nuova, un'apertura di significato.

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

7	ATTIVITÀ DI RECUPERO			
---	----------------------	--	--	--

In itinere, prima di ogni verifica orale o scritta, sono state attuate attività di recupero per un totale non inferiore al 10% delle ore, ripetute, in alcuni casi, anche successivamente. I risultati precedentemente descritti sono riepilogati nella tabella seguente.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO								
SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

DI SEGUITO VIENE RIPORTATA LA SCANSIONE MODULARE DEL PROGRAMMA.

8	PROGRAMMA CONSUNTIVO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN TERMINI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE		
MODULO 1	IL SECONDO OTTOCENTO (DALL'UNITA' D'ITALIA AL 1880/90)		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE ABILITÀ PRATICHE	COMPETENZE
IL SECONDO OTTOCENTO: L'EPOCA, LE IDEE, LA STORIA, LA SOCIETÀ, CULTURA E LA LINGUA	IL POSITIVISMO ED IL NATURALISMO, IL DARVINISMO SOCIALE ED IL SUO CONTESTO STORICO DI RIFERIMENTO	RICONOSCERE LA RADICALE TRASFORMAZIONE DEL MONDO TRALLA FINE DELL'OTTOCENTO E GLI INIZI DEL NOVECENTO.. RICONOSCERE LA VARIETÀ E LO SVILUPPO DEI SISTEMI ECONOMICI E POLITICI ED INDIVIDUARNE I NESSI CON I CONTESTI INTERNAZIONALI E GLI INTRECCI CON ALCUNE VARIABILI AMBIENTALI, DEMOGRAFICHE, SOCIALI E CULTURALI. INDIVIDUARE SECONDO OTTOCENTO E DEL ROMANZO VERISTA	COMPRENDERE E ANALIZZARE BRANI TRATTI DAI ROMANZI DEL SECONDO OTTOCENTO. RICONOSCERE IN UN TESTO NARRATIVO LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE, LE TECNICHE NARRATIVE, LE SCELTE STILISTICHE E TEMATICHE DELL'AUTORE
	IL VERISMO ITALIANO: AFFINITÀ E DIFFERENZE COL NATURALISMO FRANCESE VERGA: VITA, OPERE. I MALAVOGLIA: GENESI, COMPOSIZIONE, TEMI, ASPETTI FORMALI. MASTRO DON GESUALDO: GENESI, COMPOSIZIONE, TEMI, ASPETTI FORMALI.		
MODULO 2	TRA OTTOCENTO E NOVECENTO. DAL 1880/90 ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE		

UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITA' COGNITIVE ABILITA' PRATICHE	COMPETENZE
---------------------	-------------------------	---	------------

<p>SIMBOLISMO, ESTETISMO E DECADENTISMO</p> <p>G. PASCOLI</p> <p>ITALO SVEVO</p>	<p>IL PENSIERO FILOSOFICO E SCIENTIFICO: LE REAZIONI AL POSITIVISMO FREUD E LA PSICOANALISI</p> <p>ESPERIENZE BIOGRAFICHE E CAPISALDI IDEOLOGICI LETTURA E COMMENTO DELLA POESIA DEL X AGOSTO. IL PENSIERO E LA POETICA LA DISSOLUZIONE DELLA STRUTTURA TRADIZIONALE DEL ROMANZO, LA DISSOLUZIONE DELLA CONCEZIONE LINEARE DEL TEMPO. LA COSCIENZA DI ZENO. UNA VITA. SENILITA'.</p> <p>LA COSCIENZA DI ZENO. Brano: Incipit della Coscienza di Zeno Cosini</p>	<p>INDIVIDUARE L'EVOLUZIONE DEL ROMANZO E DELL'ARTE TRA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO E PRIMA META' DEL NOVECENTO. RICONOSCERE LA VARIETA' E LO SVILUPPO DEI SISTEMI ECONOMICI E POLITICI ED INDIVIDUARNE I NESSI CON I CONTESTI INTERNAZIONALI E GLI INTRECCI CON ALCUNE VARIABILI AMBIENTALI, DEMOGRAFICHE, SOCIALI E CULTURALI. IDENTIFICARE GLI AUTORI E LE OPERE FONDAMENTALI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO DEGLI INIZI DEL NOVECENTO. CONTESTUALIZZARE ED IDENTIFICARE RELAZIONI TRA LE DIVERSE ESPRESSIONI CULTURALI, ARTISTICHE E LETTERARIE DEL PATRIMONIO ITALIANO</p>	<p>COMPRENDERE E ANALIZZARE BRANI TRATTI DAI ROMANZI E DALLE POESIE DEL SECONDO OTTOCENTO E DELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO. RICONOSCERE IN UN TESTO NARRATIVO E POETICO LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE, LE TECNICHE NARRATIVE, LE SCELTE STILISTICHE E TEMATICHE DELL'AUTORE</p>
<p>IL FUTURISMO</p>	<p>SIGNIFICATO E FILOSOFIA UN'EPOCA DI MANIFESTI IL TEATRO FUTURISTA FILIPPO TOMMASO MARINETTI Aldo Palazzeschi: "E lasciatemi divertire"</p>		

MODULO 3	TRA LE DUE GUERRE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE ABILITÀ PRATICHE	COMPETENZE
<p>IL MONDO E LA LETTERATURA A CAVALLO FRA LE DUE GUERRE MONDIALI</p> <p>L. PIRANDELLO</p> <p>LA POESIA DEL PRIMO '900 GIUSEPPE UNGARETTI.</p> <p>IL SECONDO NOVECENTO: IL MONDO DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE PRIMO LEVI:</p>	<p>CONOSCERE IL CONTESTO STORICO LETTERARIO DEL PANORAMA CULTURALE ITALIANO FRA LE DUE GUERRE</p> <p>LA VITA E LE OPERE PRINCIPI DI POETICA E POSIZIONI IDEOLOGICHE. LA POETICA DELL'UMORISMO, IL VITALISMO E LA PAZZIA, L'IO DIVISO, LA CIVILTÀ MODERNA, LA MACCHINA E L'ALIENAZIONE, LA DIVISIONE SCENICA.</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI E LA GUERRA BIOGRAFIA ED ESPERIENZE</p> <p>CULTURALI L'allegria: struttura, temi e stile "Fratelli" San Martino Del Carso"</p> <p>II NEOREALISMO: I PRINCIPALI NUCLEI TEMATICI. PRIMO LEVI: LA TREGUA, SE QUESTO E' UN UOMO.</p>	<p>INDIVIDUARE L'EVOLUZIONE DEL ROMANZO E DELL'ARTE NEL PERIODO TRA LE DUE GUERRE. RICONOSCERE LA VARIETA' E LO SVILUPPO DEI SISTEMI ECONOMICI E POLITICI ED INDIVIDUARNE I NESSI CON I CONTESTI INTERNAZIONALI E GLI INTRECCI</p>	<p>Comprendere e analizzare brani tratti dai romanzi e dalle poesie del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento Riconoscere in un testo narrativo e poetico le principali caratteristiche, le tecniche narrative, le scelte stilistiche e tematiche dell'autore</p>

VITA, OPERE.		CULTURALI, ARTISTICI E LETTERARI DEL PATRIMONIO ITALIANO	
---------------------	--	---	--

--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>ITALIANO</u>	ITALIANO Comunicazione nella madrelingua utilizzando un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Stringhe di ricerca	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Comunicazione nella madrelingua utilizzando un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Stringhe di ricerca

9 ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Il clima sempre ottimale quanto al dialogo didattico-educativo ha bilanciato solo in parte le continue assenze, che hanno reso difficile organizzare per un numero adeguato di corsisti alcune attività programmate.

10 LAVORO AUTONOMO INTEGRATIVO

Attività integrative in FAD per la classe.

In virtù delle peculiarità del corso di istruzione per gli adulti, per ogni attività didattica sono stati forniti ai corsisti slide, video didattici, schede ed e-learning di vario genere.

Il Docente

Prof. Sole Alberto.

PERCORSO DI APPRENDIMENTO E PROGRAMMA A CONSUNTIVO DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V N CORSO SERALE
DOCENTE	SIMONA POMILLA
DATA	13 MAGGIO 2024

Per le considerazioni di ordine generale, strumenti didattici e modalità operative vd. Relazione finale Italiano, che riporta la modalità di scelta di contenuti e lavoro d'aula, con le connessioni reciproche delle discipline. Vengono richiamati di seguito i risultati gli obiettivi dell'azione didattica relativa alla disciplina, come sono stati espressi nella programmazione disciplinare presentata ad inizio dell'anno scolastico. Per la definizione di conoscenze, abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF. La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, sono i seguenti:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

DI SEGUITO VIENE RIPORTATO L'ELENCO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA, COERENTI CON LE "COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE" (RACCOMANDAZIONI EU 962/2006) E CON LE "COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" AL COMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE (DECRETO N.139 DEL 22 AGOSTO 2007).

C1	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
C2	IMPARARE A IMPARARE
C3	COMPETENZE SOCIALI E CIVILI
C4	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
C5	INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIU' APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO
C6	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITA' INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI

C7	UTILIZZARE GLI STRUMENTI CULTURALI E METODOLOGICI PER PORSI CON ATTEGGIAMENTO RELAZIONALE, CRITICO E RESPONSABILE DI FRONTE ALLA REALTA', AI SUOI FENOMENI, AI SUOI PROBLEMI, ANCHE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE
C8	Competenze Green

2 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

	ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	EFFETTIVE	EDUCAZIONE CIVICA
TEORIA	66	44	4
TOTALI			44

3 VERIFICHE

COLLOQUI ORALI	2 (PER QUADRIMESTRE)
----------------	----------------------

Le verifiche hanno tenuto conto del lavoro svolto in aula e sono state pensate intanto come momento formativo principale tra gli altri, quindi per fornire ai corsisti un riscontro su conoscenze, abilità, competenze raggiunte.

Accanto alle classiche lezioni frontali si è voluto sottolineare il ruolo formativo del dialogo e confronto sulle tematiche trattate; ogni colloquio e compito ha rappresentato sempre per i corsisti una sfida nuova, un'apertura di significato.

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

4 ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere, prima di ogni verifica orale sono state attuate attività di recupero per un totale non inferiore al 10% delle ore, ripetute, in alcuni casi, anche successivamente. I risultati precedentemente descritti sono riepilogati nella tabella seguente.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

5 PROGRAMMA A CONSUNTIVO

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati attesi espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

MODULO 1	L'ITALIA COME PROGETTO		
TEMPI			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMP.
MOTI RIVOLUZIONARI	II CONGRESSO DI VIENNA I MOTI DEL '20 I MOTI DEL '30	<u>Abilità cognitive:</u> Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.	C6 C8

<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p>	<p>LE CAUSE DELLA GUERRA; 1914: IL FALLIMENTO DELLA GUERRA LAMPO; L'ENTRATA DELL'ITALIA NEL CONFLITTO; 1915-1916: LA GUERRA DI POSIZIONE; DALLA CADUTA DEL FRONTE RUSSO ALLA FINE DELLA GUERRA LA CONFERENZA DI PACE E LA SOCIETA' DELLE NAZIONI; I TRATTATI DI PACE E IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA.</p>	<p>Porre a confronto le diverse ideologie politiche interne ed estere tra '800 e '900</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p>	
--	---	--	--

MODULO 3	L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE		
TEMPI			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMP.
<p>LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>	<p>LA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO;</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u> Utilizzare il lessico delle</p>	<p>C6 C8</p>

	<p>LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE; LENIN ALLA GUIDA DELLO STATO SOVIETICO LA NUOVA POLITICA ECONOMICA LA NASCITA DELL'U.R.S.S. L'AVVENTO DI STALIN</p>	<p>scienze storico-sociali. Cogliere le analogie e le differenze tra fenomeni paralleli Porre a confronto le diverse concezioni di stato del XX secolo.</p>	
<p>IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE IN EUROPA</p>	<p>LE DIFFICOLTA' ECONOMICHE E SOCIALI DELLA RICOSTRUZIONE; NUOVI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI NEL DOPOGUERRA; L'ASCEA DEL FASCISMO; LA COSTRUZIONE DEL REGIMI; IL NUOVO RUOLO DEGLI USA E LA POLITICA ISOLAZIONISTA; GLI ANNI VENTI DAL BOOM ALLA CRISI DEL '29; ROOSEVELT E IL NEW DEAL; LA NASCITA DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR; HITLER E LA NASCITA DEL NAZIONALSOCIALISMO; IL NAZISMO AL POTERE; L'IDEOLOGIA NAZISTA E L'ANTISEMITISMO IL CONSOLIDAMENTO DEL REGIME; I RAPPORTI FRA CHIESA E FASCISMO; LA POLITICA ESTERA E LE LEGGI RAZZIALI</p>	<p><u>Abilità pratiche:</u> Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p>	
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>IL RIARMO DELLA GERMANIA NAZISTA E L'ALLEANZA CON ITALIA E GIAPPONE; L'ESCALATION NAZISTA: VERSOLA GUERRA; IL SUCCESSO DELLAGUERRA LAMPO (1939-40); LA SVOLTA DEL 1941: LA GUERRA DIVENTA MONDIALE; L'INIZIO DELLA CONTROFFENSIVA ALLEATA</p>		

	(1942-43); L'ARMISTIZIO DEL 1943 LA CADUTA DEL FASCISMO; LA VITTORIA DEGLI ALLEATI		
--	---	--	--

MODULO 4		DALL'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO 1989.	
TEMPI			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMP.
LA PRIMA REPUBBLICA LA NASCITA DELLE CEE	IL REFERENDUM SULLA MONARCHIA E SULLA REPUBBLICA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA L'ASSEMBLEA COSTITUENTE. IL GOVERNO DE GASPERI.	<i>Abilità</i> Problematizza e attualizza alcuni fenomeni anche alla luce della lettura e analisi di pagine di quotidiani, documenti, fonti varie	COMPETENZA 6. COMPETENZA 8
LA GUERRA FREDDA	LA GUERRA FREDDA: LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA, DALLA COLLABORAZIONE AI PRIMI CONTRASTI. IL SISTEMA BIPOLARE E LA COESISTENZA PACIFICA. IL PROCESSO D'INTEGRAZIONE EUROPEO. (fino agli anni 60) .	Analizzare il periodo della Guerra fredda , comprendendone le principali dinamiche politiche, ideologiche, economiche e socio-culturali, focalizzandosi sul contesto dello scontro tra le superpotenze con il panorama politico, economico e ideologico e sociale del continente europeo e dell'Italia.	COMPETENZA 6. COMPETENZA 8.

NELLA TABELLE SEGUENTI SONO RIPORTATE LE ORE CURRICOLARI E I TEMPI
PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEI MODULI.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	SETTIMANALI	ANNUALI
TEORIA	2	66
TOTALI	2	66

MODULI	MESE									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1		<u>X</u>	<u>X</u>							
2			<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>					
3						<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>		
6		<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	



GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI SONO RIEPILOGATI NELLA TABELLA SEGUENTE.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
I MODULO			X		X				
II MODULO			X		X				
III MODULO			X		X				
IV MODULO			X		X				

7 LAVORO AUTONOMO INTEGRATIVO

Attività integrative in FAD per la classe. Visione dei film: "Il giardino dei Finzi-Contini" di Vittorio De Sica (90 minuti) e "Pearl Harbour" di Michael Bay.

In virtù delle peculiarità del corso di istruzione per gli adulti, per ogni attività didattica sono stati forniti ai corsisti slide, video didattici, schede ed e-learning di vario genere.

Il Docente
Prof.re Sole Alberto.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI.	APPLICA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ CON SICUREZZA E COMPLETA AUTONOMIA. COLLEGA AUTONOMAMENTE CONOSCENZE E ABILITÀ DI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI, LE ANALIZZA E RIELABORA CRITICAMENTE. TROVA SOLUZIONI APPROPRIATE A PROBLEMI COMPLESSI E RELATIVI A CONTESTI NUOVI.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI.	ESEGUE IN AUTONOMIA COMPITI ED ATTIVITÀ ASSEGNATE. ANALIZZA IN MODO CORRETTO E INDIVIDUA ALCUNI COLLEGAMENTI. RIELABORA FATTI, RELAZIONI E PROCESSI ANCHE INTERDISCIPLINARI E LI COMUNICA IN MODO CHIARO E APPROPRIATO.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI.	APPLICA CONOSCENZE E ABILITÀ IN MODO CORRETTO E CONSAPEVOLE. IMPOSTA AUTONOMAMENTE ANALISI E SINTESI DEI PROBLEMI INDIVIDUANDO ALCUNE CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI. COMUNICA EFFICACEMENTE USANDO UN LINGUAGGIO RICCO E APPROPRIATO.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI.	ESEGUE I COMPITI ASSEGNATI CON CERTA AUTONOMIA ED IN MANIERA ABBASTANZA PRECISA. EFFETTUA ANALISI E INDIVIDUA RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI SOLO SE GUIDATO. COMUNICA IN MANIERA ADEGUATA.
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.	ESEGUE COMPITI SEMPLICI E APPLICA ABILITÀ E CONOSCENZE IN MANIERA MECCANICA, MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA. COMUNICA E INTERAGISCE IN FORMA ABBASTANZA CORRETTA E COMPRESIBILE.
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. COMPIE ANALISI PARZIALI.	ESEGUE I COMPITI ASSEGNATI IN MANIERA INCOMPLETA E SUPERFICIALE. COGLIE SOLO PARZIALMENTE COLLEGAMENTI E COMUNICA IN MANIERA NON ADEGUATA E CARENTE SUL PIANO LESSICALE.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI.	EVIDENZIA SCARSA AUTONOMIA NELL'ESEGUIRE I COMPITI ASSEGNATI. MANIFESTA DIFFICOLTÀ A COGLIERE I CONCETTI E LE RELAZIONI ESSENZIALI CHE LEGANO TRA LORO FATTI E PROCESSI ELEMENTARI. COMUNICA E INTERAGISCE IN MANIERA CONFUSA E CON UN LESSICO SCORRETTO.
3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO.	COMPRENDE IL SENSO DEL LAVORO DA SVOLGERE SOLAMENTE GUIDATO E CON GRANDI DIFFICOLTÀ. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.	NON POSSIEDE ABILITÀ E CONOSCENZE ADEGUATE PER AFFRONTARE COMPITI ASSEGNATI.
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.	NON EVIDENZIATE



Tecnico Liceo Professionale Serale



RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	ECONOMIA, MARKETING  LOGISTICA 
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO DIDATTICO. CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	08/05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta ufficialmente (come risulta da registro) da un totale di 22 alunni, dei quali 2 con interruzione di frequenza e 2 ritirati; quindi, gli alunni realmente frequentanti sono 18 (3 femmine e 15 maschi).

La frequenza di alcuni è molto discontinua per motivi lavorativi.

Per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare, la costanza nella frequenza delle lezioni è stata eterogenea, in quanto alcuni alunni si sono contraddistinti per una certa discontinuità nelle presenze, rendendo molto difficoltoso garantire ad essi una formazione completa e coerente.

Sono stati necessari diversi interventi motivazionali per poter ottenere una frequenza, a seconda dei casi, accettabile o buona, nel rispetto delle esigenze lavorative e personali degli adulti iscritti.

In questo senso, pur nel rispetto dell'impianto per unità di apprendimento, si è scelto di dare continuità con delle lezioni frontali che consentissero ai corsisti la maggiore copertura culturale e formativa possibile.

Il sottoscritto si è impegnato ad identificare con chiarezza i punti di raccordo tra le varie discipline (nel mio caso tutte d'indirizzo), tuttavia non è stato possibile procedere solo per Uda, dal momento che queste richiedono grande costanza e cooperazione, ma puntando sempre sull'aspetto laboratoriale e sulla didattica per competenze.

In virtù delle possibilità didattiche dei corsi di formazione per adulti (cfr. "Quadro orario"), l'attività di ricerca propedeutica al lavoro che va inquadrato sia come PCTO, sia come Educazione civica ("**La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente**"), si è svolta quest'anno principalmente in presenza e qualche volta come FAD (Formazione A Distanza) con una coordinazione precisa che ha puntato principalmente ad approfondire i contenuti più utili per affrontare proficuamente l'esame di Maturità.

Ogni singolo alunno è stato seguito compatibilmente con la loro effettiva presenza alle lezioni e si è cooperato con gli altri docenti per dare sostanza, metodologie e contenuti ai progetti di ricerca.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI								
	(riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
			X		X				
			X		X				
			X		X				

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero



GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	66	*36
TOTALI	66	*36

*Ore svolte fino alla data dell'8/05 c.a.

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD		
DIDATTICA IN SINCRONO		
<input type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Consegne (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> E-Learning	
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring	

DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
<input type="checkbox"/> Invio di tracce per elaborati	<input type="checkbox"/> Altro:

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

LA CLASSE, COMPATIBILMENTE CON I TEMPI A DISPOSIZIONE, HA POTUTO EFFETTUARE AD OGGI UN'USCITA DIDATTICA NEL TERRITORIO E SE NE PREVEDE UNA SUCCESSIVA ALLA DATA DI CONSEGNA DEL PRESENTE DOCUMENTO (CFR. RELAZIONE FINALE A CONSUNTIVO).

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: Quiz su Edmodo 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

PROF. GIANFRANCO FERRERI

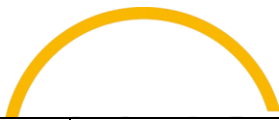
PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO DIDATTICO. CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	08/05/2026

1 **COMPETENZE SVILUPPATE**

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale



C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico-Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/I	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
C2/I	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
C3/I	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
C4/I	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
C5/I	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
C6/I	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale.

C7/I	Collaborare alla gestione, alla valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
C8/I	Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
C9/I	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie
C2/D	Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
C3/D	Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
C4/D	Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e della rintracciabilità
C5/D	Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
C6/D	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1) MARKETING AGROALIMENTARE			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE – CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	NATURA DEL MARKETING	Il ruolo del marketing nelle imprese	C1, C3, C2, C4, C6
2	IL CONCETTO DI MARKETING	Il marketing mix	
3	PIANIFICAZIONE STRATEGICA E POSIZIONAMENTO DELL'IMPRESA	Definizione degli obiettivi; piani aziendali e business plan; il benchmarking	
4	RICERCHE DI MARKETING	Fattori che influenzano il comportamento di acquisto; La segmentazione del mercato	
5	LE STRATEGIE DI DIFFERENZIAZIONE E DI POSIZIONAMENTO	Le politiche di prezzo	
6	IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE; PUBBLICITÀ E PROMOZIONE	Grado di soddisfazione del cliente (customer satisfaction); marketing territoriale	
MODULO 2) VALORIZZAZIONE E GARANZIA DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI	Il concetto di qualità; Differenziazione e valorizzazione	C1, C3, C4, C5, C6
2	SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DELLA PRODUZIONE	Certificazione, controllo, tutela e marchi di prodotto; certificazione volontaria e certificazione regolamentata	

3	MARCHI DI TUTELA	DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, IGT Palermo	
4	IL SISTEMA DI CONTROLLO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	L'Agricoltura Biologica; logo ed etichetta	
5	SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEL SETTORE AGROALIMENTARE	Le norme della serie ISO; il sistema HACCP; lo standard Global G.A.P.	
MODULO 3) ELEMENTI DI LOGISTICA			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	LA LOGISTICA AZIENDALE	Definizione e campi di applicazione; le finalità della logistica	C1, C4, C5, C6

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Vedasi programmazione coordinata	

MODULO PCTO	INSERIRE NOME MODULO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Il percorso di PCTO è stato svolto in continuità con il percorso di Educazione civica	

Il Docente

PROF. GIANFRANCO FERRERI



RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5° N. I.P.A. (3° PERIODO DIDATTICO. COLLOSERASE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	08/05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta ufficialmente (come risulta da registro) da un totale di 22 alunni, dei quali 2 con interruzione di frequenza e 2 ritirati; quindi, gli alunni realmente frequentanti sono 18 (3 femmine e 15 maschi).

La frequenza di alcuni è molto discontinua per motivi lavorativi.

Per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare, la costanza nella frequenza delle lezioni è stata eterogenea, in quanto alcuni alunni si sono contraddistinti per una certa discontinuità nelle presenze, rendendo molto difficoltoso garantire ad essi una formazione completa e coerente.

Sono stati necessari diversi interventi motivazionali per poter ottenere una frequenza, a seconda dei casi, accettabile o buona, nel rispetto delle esigenze lavorative e personali degli adulti iscritti.

In questo senso, pur nel rispetto dell'impianto per unità di apprendimento, si è scelto di dare continuità con delle lezioni frontali che consentissero ai corsisti la maggiore copertura culturale e formativa possibile.

Il sottoscritto si è impegnato ad identificare con chiarezza i punti di raccordo tra le varie discipline (nel mio caso tutte d'indirizzo), tuttavia non è stato possibile procedere solo per Uda, dal momento che queste richiedono grande costanza e cooperazione, ma puntando sempre sull'aspetto laboratoriale e sulla didattica per competenze.

In virtù delle possibilità didattiche dei corsi di formazione per adulti (cfr. "Quadro orario"), l'attività di ricerca propedeutica al lavoro che va inquadrato sia come PCTO, sia come Educazione civica ("**La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente**"), si è svolta quest'anno principalmente in presenza e qualche volta come FAD (Formazione A Distanza) con una coordinazione precisa che ha puntato principalmente ad approfondire i contenuti più utili per affrontare proficuamente l'esame di Stato.

Ogni singolo alunno è stato seguito compatibilmente con la loro effettiva presenza alle lezioni e si è cooperato con gli altri docenti per dare sostanza, metodologie e contenuti ai progetti di ricerca.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI SVILUPPATI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

(riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)

	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1) Parte generale (tecniche di allevamento vegetale)			X		X				
2) Parte speciale (tecniche di allevamento vegetale)			X		X				
3) Tecniche di allevamento animale			X		X				

3

ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero

→ ~~NO~~

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	66	*47
TOTALI	66	*47

*Ore svolte fino alla data dell'8/05 c.a.

5

METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:



METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	



METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD		
DIDATTICA IN SINCRONO		
<input type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Consegne (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> E-Learning	
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring	

DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
<input type="checkbox"/> Invio di tracce per elaborati	<input type="checkbox"/> Altro:

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

LA CLASSE, COMPATIBILMENTE CON I TEMPI A DISPOSIZIONE, HA POTUTO EFFETTUARE AD OGGI UN'USCITA DIDATTICA NEL TERRITORIO E SE NE PREVEDE UNA SUCCESSIVA ALLA DATA DI CONSEGNA DEL PRESENTE DOCUMENTO (CFR. RELAZIONE FINALE A CONSUNTIVO).

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.



MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Test di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audi Visivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DIP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks



<input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: Quiz su Edmodo	<input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

I DOCENTI

PROF. GIANFRANCO FERRERI
 ITP. PROF. ALESSANDRO GRAZIANO

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO DIDATTICO. CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	08/05/2026

1 COMPETENZE SVILUPPATE

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico



C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico-Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE



C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/I	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
C2/I	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
C3/I	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
C4/I	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
C5/I	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
C6/I	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale.
C7/I	Collaborare alla gestione, alla valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
C8/I	Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia Ambientale
C9/I	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie
C2/D	Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
C3/D	Assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione

C4/D	Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e della rintracciabilità
C5/D	Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
C6/D	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento



2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

tecnico liceo professionale Serale


Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1) PARTE VEGETALE			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	MORFOLOGIA E FISILOGIA DELLE PIANTE ARBOREE	Sistema radicale (struttura e funzioni della radice); stanchezza del terreno (allelopatia); parte aerea (struttura e funzioni del fusto); fioritura, fecondazione e anomalie durante la fecondazione; accrescimento e maturazione dei frutti.	C1, C3, C4, C5
2	L'OLIVO	Importanza economica e diffusione; biologia ed ecologia dell'olivo; coltivazione dell'olivo; caratteristiche, avversità abiotiche e biotiche.	C1, C3, C4, C6
3	LA VITE	Importanza economica e diffusione; biologia ed ecologia della vite; coltivazione della vite; caratteristiche, avversità biotiche e abiotiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti.	C1, C3, C4, C6
MODULO 2) PARTE ANIMALE			



Istituto Superiore
Palermo

1  BOVINI; RAZZE

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	BOVINI; RAZZE	Caratteri generali (morfologici e funzionali) delle razze bovine da latte, da carne ed a duplice attitudine.  Le principali razze bovine da latte, da carne e a duplice attitudine; caratteri morfologici, vitali e produttivi delle diverse razze; le associazioni degli allevatori; i libri genealogici e i registri anagrafici; il benessere animale e la salute dei consumatori.	C3, C4, C5, C6, C7, C9
2	SUINI; RAZZE	L'allevamento dei suini: razze, modalità di allevamento dalla nascita alla macellazione e tipo di ricoveri in base alla fase di sviluppo.	C3, C4, C5, C6, C7, C9
3	OVINI; RAZZE	Le principali razze ovine; caratteri morfologici, vitali e produttivi delle diverse razze; le associazioni degli allevatori; i libri genealogici e i registri anagrafici; il benessere animale e la salute dei consumatori.	C3, C4, C5, C6, C7, C9

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Vedasi programmazione coordinata	

MODULO PCTO	INSERIRE NOME MODULO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Il percorso di PCTO è stato svolto in continuità con il percorso di Educazione civica	

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO DIDATTICO, CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	08/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe è composta ufficialmente (come risulta da registro) da un totale di 22 alunni, dei quali 2 con interruzione di frequenza e 2 ritirati; quindi gli alunni realmente frequentanti sono 18 (3 femmine e 15 maschi).

La frequenza di alcuni è molto discontinua per motivi lavorativi.

Per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare, la costanza nella frequenza delle lezioni è stata eterogenea, in quanto alcuni alunni si sono contraddistinti per una certa discontinuità nelle presenze, rendendo molto difficoltoso garantire ad essi una formazione completa e coerente.

Sono stati necessari diversi interventi motivazionali per poter ottenere una frequenza, a seconda dei casi, accettabile o buona, nel rispetto delle esigenze lavorative e personali degli adulti iscritti.

In questo senso, pur nel rispetto dell'impianto per unità di apprendimento, si è scelto di dare continuità con delle lezioni frontali che consentissero ai corsisti la maggiore copertura culturale e formativa possibile.

Il sottoscritto si è impegnato ad identificare con chiarezza i punti di raccordo tra le varie discipline (nel mio caso tutte d'indirizzo), tuttavia non è stato possibile procedere solo per Uda, dal momento che queste richiedono grande costanza e cooperazione, ma puntando sempre sull'aspetto laboratoriale e sulla didattica per competenze.

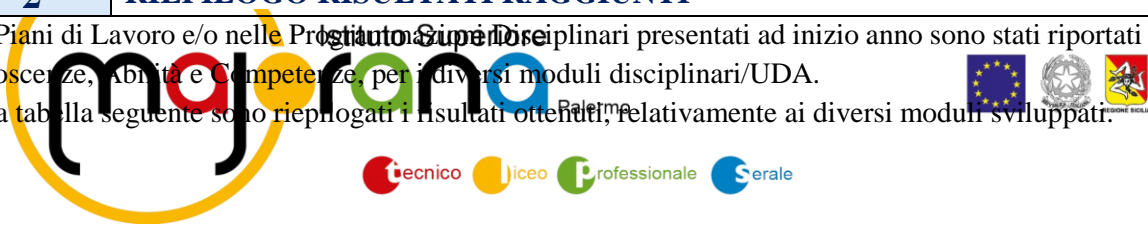
In virtù delle possibilità didattiche dei corsi di formazione per adulti (cfr. "Quadro orario"), l'attività di ricerca propedeutica al lavoro che va inquadrato sia come PCTO, sia come Educazione civica ("La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente"), si è svolta quest'anno principalmente in presenza e qualche volta come FAD (Formazione A Distanza) con una coordinazione precisa che ha puntato principalmente ad approfondire i contenuti più utili per affrontare proficuamente l'esame di Stato.

Ogni singolo alunno è stato seguito compatibilmente con la loro effettiva presenza alle lezioni e si è cooperato con gli altri docenti per dare sostanza, metodologie e contenuti ai progetti di ricerca.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Progettazioni disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.



MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI								
	(riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
4) Pubblica Amministrazione, Enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura			X		X				
5) Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente			X		X				
6) Le normative nei settori agroambientale e agroalimentare			X		X				

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero

→ ~~NO~~

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.



ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	66	*36
TOTALI	66	*36

*Ore svolte fino alla data dell'8/05 c.a.

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD		
DIDATTICA IN SINCRONO		
<input type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Consegne (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> E-Learning	
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring	

DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza



<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
<input type="checkbox"/> Invio di tracce per elaborati	<input type="checkbox"/> Altro:

Istituto Superiore



6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

LA CLASSE, COMPATIBILMENTE CON I TEMPI A DISPOSIZIONE, HA POTUTO EFFETTUARE AD OGGI UN'USCITA DIDATTICA NEL TERRITORIO E SE NE PREVEDE UNA SUCCESSIVA ALLA DATA DI CONSEGNA DEL PRESENTE DOCUMENTO (CFR. RELAZIONE FINALE A CONSUNTIVO).

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DIP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà



<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: Quiz su Edmodo 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

PROF. GIANFRANCO FERRERI

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO DIDATTICO. CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	08/05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta ufficialmente (come risulta da registro) da un totale di 22 alunni, dei quali 2 con interruzione di frequenza e 2 ritirati; quindi gli alunni realmente frequentanti sono 18 (3 femmine e 15 maschi).

La frequenza di alcuni è molto discontinua per motivi lavorativi.

Per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare, la costanza nella frequenza delle lezioni è stata eterogenea, in quanto alcuni alunni si sono contraddistinti per una certa discontinuità nelle presenze, rendendo molto difficoltoso garantire ad essi una formazione completa e coerente.

Sono stati necessari diversi interventi motivazionali per poter ottenere una frequenza, a seconda dei casi, accettabile o buona, nel rispetto delle esigenze lavorative e personali degli adulti iscritti.

In questo senso, pur nel rispetto dell'impianto per unità di apprendimento, si è scelto di dare continuità con delle lezioni frontali che consentissero ai corsisti la maggiore copertura culturale e formativa possibile.

Il sottoscritto si è impegnato ad identificare con chiarezza i punti di raccordo tra le varie discipline (nel mio caso tutte d'indirizzo), tuttavia non è stato possibile procedere solo per Uda, dal momento che queste richiedono grande costanza e cooperazione, ma puntando sempre sull'aspetto laboratoriale e sulla didattica per competenze.

In virtù delle possibilità didattiche dei corsi di formazione per adulti (cfr. "Quadro orario"), l'attività di ricerca propedeutica al lavoro che va inquadrato sia come PCTO, sia come Educazione civica ("**La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente**"), si è svolta quest'anno principalmente in presenza e qualche volta come FAD (Formazione A Distanza) con una coordinazione precisa che ha puntato principalmente ad approfondire i contenuti più utili per affrontare proficuamente l'esame di Stato.

Ogni singolo alunno è stato seguito compatibilmente con la loro effettiva presenza alle lezioni e si è cooperato con gli altri docenti per dare sostanza, metodologie e contenuti ai progetti di ricerca.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI								
	(riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	
7) Pubblica Amministrazione, Enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura			X		X				
8) Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente			X		X				

9) Le normative nei settori agroambientale e agroalimentare			X		X			
---	--	--	---	--	---	--	--	--

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.



Attività di recupero



GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	66	*36
TOTALI	66	*36

*Ore svolte fino alla data dell'8/05 c.a.

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:

<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	
---	---	--



METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD		
DIDATTICA IN SINCRONO		
<input type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Consegne (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> E-Learning	
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring	

DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
<input type="checkbox"/> Invio di tracce per elaborati	<input type="checkbox"/> Altro:

6	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
----------	----------------------------------

LA CLASSE, COMPATIBILMENTE CON I TEMPI A DISPOSIZIONE, HA POTUTO EFFETTUARE AD OGGI UN'USCITA DIDATTICA NEL TERRITORIO E SE NE PREVEDE UNA SUCCESSIVA ALLA DATA DI CONSEGNA DEL PRESENTE DOCUMENTO (CFR. RELAZIONE FINALE A CONSUNTIVO).

7	MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI
----------	------------------------------------

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)

<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	



Istituto Superiore

Palermo



8 VERIFICHE



Le tipologie di verifica sia per DIP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: Quiz su Edmodo 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.



PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO DIDATTICO. CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	08/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico



C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico-Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN



COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/I	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
C2/I	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
C3/I	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
C4/I	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
C5/I	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
C6/I	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale.
C7/I	Collaborare alla gestione, alla valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
C8/I	Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
C9/I	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie
C2/D	Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
C3/D	Assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
C4/D	Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e della rintracciabilità
C5/D	Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
C6/D	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

2

PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.



MODULO 1) PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTI TERRITORIALI E FIGURE GIURIDICHE IN AGRICOLTURA			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	STATO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Amministrazione e demanio.	C1, C4, C5, C6, C7, C8
2	GLI ORGANI AMMINISTRATIVI TERRITORIALI	Le Regioni; la Provincia; il Comune; Unioni di Comuni e Comunità; le Città metropolitane.	
3	FIGURE GIURIDICHE NELLE ATTIVITÀ AGRICOLE	Organizzazione dei Produttori (OP); normativa di riferimento nell' agroalimentare; sistema agroalimentare e distretti.	
MODULO 2) REGIME DI RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI DIFESA E INTERVENTI SULL'AMBIENTE			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	RESPONSABILITÀ E DANNO AMBIENTALE	Direttiva 2004/35/Ce; Codice dell'ambiente (o D.Lgs. 152/2006)	C1, C2, C5, C6, C8, C9
2	INTERVENTI A DIFESA DELL' AMBIENTE	Protezione dell'ambiente; uso e gestione delle risorse naturali.	
MODULO 3) LE NORMATIVE NEI SETTORI AGROAMBIENTALE E AGROALIMENTARE			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	ASPETTI INTRODUTTIVI, PAESAGGIO E AMBIENTE	Valutazione della situazione ambientale; agricoltura, ambiente e alimentazione; conservazione del paesaggio; salvaguardia dell'ambiente; gestione dei rifiuti e produzioni biologiche.	C1, C3, C4, C5, C6, C8, C9
2	NORMATIVA E DOTTRINA A TUTELA DEL PAESAGGIO	Vincoli morfologici; D.Lgs. n. 42/2004 e sue parti; la legislazione regionale.	
3	NORMATIVA DI TUTELA AMBIENTALE, ACQUE E SUOLI	Quadro normativo di riferimento.	
4	NORMATIVA PER LE PRODUZIONI BIOLOGICHE	Il logo biologico e il sistema di etichettatura; quadro normativo	



		europeo di riferimento; quadro normativo nazionale di riferimento.
5	QUALITÀ E TUTELA DEI AGROALIMENTARI	Principali normative generali di riferimento, italiane e comunitarie, in materia di alimenti.
6	LA SICUREZZA SUL LAVORO IN AGRICOLTURA	Decreto legislativo 81/2008, il Testo Unico sulla Sicurezza
7	POLITICHE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PRODUTTIVO	La nuova PAC; il greening; Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM); Strumenti di intervento sui mercati agricoli.

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Vedasi programmazione coordinata	

MODULO PCTO	INSERIRE NOME MODULO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Il percorso di PCTO è stato svolto in continuità con il percorso di Educazione civica	

Il Docente

PROF. GIANFRANCO FERRERI

Consuntivo 5^AN

A.S. 2025/26

MATERIA: Economia agraria e dello sviluppo territoriale

DOCENTE: Prof. Furia Paolo

LIBRI DI TESTO: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE. Vol. 1 e Vol. 2 Autore: Stefano amicabile.

Edizione HOEPLI.

Istituto Superiore

ORE DI LEZIONI PREVISTE DAL PIANO DI STUDIO: n. ?

ORE DI LEZIONI EFFETTUATE: 53



Tecnico Liceo Professionale Serale

OBIETTIVI REALIZZATI

La classe ha raggiunto, nel complesso e con varie gradazioni, i seguenti obiettivi:

Conoscenze: Conosce le tecniche di gestione economico finanziaria di un'azienda agricola;

Capacità: Analizza i costi di produzione e la redditività aziendale;

Competenze: Comprende le dinamiche economiche dell'impresa agraria;

Elabora le conoscenze in modo sintetico con qualche spunto di autonomia

La classe è composta da un gruppo eterogeneo di studenti, sia per età sia per background culturale e professionale. Il numero complessivo è di 19 alunni, di cui 1 alunno non più frequentante. Il livello iniziale delle competenze linguistiche riscontrato all'inizio del periodo didattico è risultato variegato, con alcune differenze individuali dovute a esperienze pregresse di studio. Ciò ha richiesto una pianificazione didattica flessibile, orientata alla personalizzazione del percorso formativo e al recupero dei prerequisiti essenziali per garantire la piena partecipazione di tutti. Nonostante le difficoltà legate alla frequenza serale e agli impegni personali e lavorativi, una parte della classe si è distinta per l'impegno, la motivazione e il rispetto reciproco. Il gruppo ha dimostrato una buona capacità di collaborazione, favorendo un clima positivo e inclusivo, condizione fondamentale per l'efficacia del percorso didattico.

Dal punto di vista didattico-relazionale, si segnala una partecipazione attiva da parte di alcuni studenti, con alcuni elementi che, seppur più riservati, hanno progressivamente acquisito fiducia nelle proprie capacità espressive, specialmente nelle attività orali in piccoli gruppi.

CONTENUTI

L'imprenditore agricolo e la sua attività;

- ✓ Le attività agricole;
- ✓ La conduzione dell'azienda agraria;
- ✓ L'indirizzo produttivo; Istituto Superiore

L'azienda agraria;

- ✓ La struttura dell'azienda agraria;
- ✓ Il capitale fondiario;
- ✓ Il capitale agrario;

Il bilancio dell'azienda agraria;

- ✓ Il bilancio economico-estimativo;
- ✓ Il bilancio dell'azienda condotta in economia ;
- ✓ Il bilancio dell'azienda condotta in affitto;

L'utile lordo di stalla;

- ✓ L'utile lordo di stalla dei bovini da latte;
- ✓ L'utile lordo di stalla dei bovini da carne;

I bilanci parziali;

- ✓ I conti colturali;

I giudizi di convenienza;

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le metodologie adottate hanno dovuto tenere conto dell'impegno incostante nello studio degli allievi, pertanto si è reso necessario ripetere i concetti più importanti, utilizzare, fornire e costruire schemi e mappe di orientamento, controllare frequentemente i livelli di apprendimento, adottare la tecnica del feed back.

Sono stati individuati e analizzati dettagliatamente tra i fenomeni quelli che più di altri si sono caratterizzati come ³grandi trasformazioni` sociali, politiche, istituzionali ed economiche, guidando nei collegamenti interdisciplinari. Sia il quadro storico generale che lo sviluppo di sotto temi di ordine socio-economico sono stati proposti avvalendosi di schemi e diagrammi e sintetizzati alla fine con l'ausilio e la costruzione di mappe concettuali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, presentazioni realizzate tramite il software Power Point, Appunti e mappe concettuali, lavagna Interattiva Multimediale, dispense guida.



STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali: esposizione e rielaborazione dei contenuti studiati

Verifiche scritte: test strutturati e semi strutturati e comprensioni del testo, questionari, brevi produzioni scritte.



VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti e della competenza linguistica acquisita, ma anche del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, del grado di maturazione raggiunto. Per ciò che riguarda gli indicatori e descrittori, si fa riferimento a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e dal C.d.C. esposti nella Programmazione Educativa - Didattica della classe.



Consuntivo 5[^]N

A.S. 2025/26

MATERIA: Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali

DOCENTE: Prof. Furia Paolo – Prof. Graziano Alessandro

LIBRI DI TESTO: Agronomia territoriale ed Ecosistemi forestali.

Autore: Paolo Lassini. Edizione: Poseidonia Scuola

ORE DI LEZIONI PREVISTE DAL PIANO DI STUDIO: n. ?

ORE DI LEZIONI EFFETTUATE: 54

OBIETTIVI REALIZZATI

- **Competenze:**

1. Saper analizzare e interpretare le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche del suolo.
2. Saper pianificare e gestire le coltivazioni in relazione alla tipologia di territorio e al clima.
3. Saper utilizzare tecniche di agricoltura sostenibile e gestione integrata delle risorse.
4. Saper elaborare piani agronomici specifici per diverse colture e zone climatiche.
5. Saper valutare l'impatto ambientale delle tecniche agricole applicate.
6. Saper individuare coltivazioni sostenibili e rispettose dell'ambiente.

- **Abilità:**

1. Saper raccogliere e interpretare dati relativi al suolo, al clima e alle colture.
2. Saper utilizzare strumenti, attrezzi e macchinari per l'analisi e la gestione agricola del territorio.
3. Saper identificare piani agronomici per specifici territori.
4. Saper risolvere problemi pratici in agronomia applicata al territorio.
5. Saper monitorare la qualità del suolo e delle colture per ottimizzare i rendimenti.
6. Saper analizzare e ridurre gli impatti negativi dell'agricoltura sul territorio.

La classe è composta da un gruppo eterogeneo di studenti, sia per età sia per background culturale e professionale. Il numero complessivo è di 19 alunni, di cui 1 alunno non più frequentante.. Il livello iniziale delle competenze linguistiche riscontrato all'inizio del periodo didattico è risultato variegato, con alcune differenze individuali dovute a esperienze pregresse di studio. Ciò ha richiesto una pianificazione didattica flessibile, orientata alla personalizzazione del percorso formativo e al recupero dei prerequisiti essenziali per garantire la piena partecipazione di tutti. Nonostante le difficoltà legate alla frequenza serale e agli impegni personali e lavorativi, una parte della classe si è distinta per l'impegno, la motivazione, attenzione costante e il rispetto reciproco. Il gruppo ha

dimostrato una buona capacità di collaborazione, favorendo un clima positivo e inclusivo, condizione fondamentale per l'efficacia del percorso didattico.

Dal punto di vista didattico-relazionale, si segnala una partecipazione attiva e costante da parte di alcuni studenti, con alcuni elementi che, seppur più riservati, hanno progressivamente acquisito fiducia nelle proprie capacità espressive, specialmente nell'uso della terminologia appropriata.

CONTENUTI

1. Introduzione all'Agronomia Territoriale

- Definizione e importanza dell'agronomia territoriale.
- Relazione tra agricoltura e ambiente.
- L'ecologia forestale-agraria e i fattori ecologici.
- Classificazione delle piante in base ai fattori ecologici (luce, calore, acqua)
- Gli ecosistemi (produttori, consumatori, decompositori).
- Elementi di Botanica e fisiologia delle piante (la fotosintesi clorofilliana come reazione chimica della vita).
- La moltiplicazione delle piante (gamica e agamica).
- Fattori biotici e abiotici.
- Principi di sostenibilità applicati all'agricoltura.
- L'atmosfera (composizione della troposfera).
- Inquinamento ambientale (dell'aria, delle acque, del suolo).
- Effetto serra, buco dell'ozono e piogge acide.

2. Caratteristiche del Territorio e del Suolo

- Tipologie di suolo e loro caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche.
- Analisi del suolo: tessitura, pH, struttura, fertilità, capacità di ritenzione idrica, porosità.

3. Sistemi di Coltivazione

- Agricoltura convenzionale vs agricoltura biologica.
- Tecniche di coltivazione: rotazione delle colture, colture intercalari, consociazione.
- Gestione della fertilizzazione e irrigazione.

4. Gestione Sostenibile delle Risorse

- Tecniche di conservazione dell'acqua.
- Uso efficiente delle risorse energetiche in agricoltura.
- Protezione del suolo dalla desertificazione e dall'erosione.

5. Progettazione di Coltivazioni in Ambiente Agricolo

- Considerazioni per la scelta delle colture in base al clima e al suolo.
- Tecniche di coltivazione per zone specifiche (colline, pianure, montagna).

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le metodologie adottate hanno dovuto tenere conto dell'impegno incostante nello studio degli allievi, pertanto si è reso necessario ripetere i concetti più importanti, utilizzare, somministrare schemi e mappe di orientamento, controllare frequentemente i livelli di apprendimento, adottare la tecnica del feed back.

Sono stati analizzati dettagliatamente tra i processi scientifici e naturali quelli che più di altri sono caratterizzati come tecniche agronomiche applicate al nostro territorio, guidando nei collegamenti interdisciplinari. Il quadro storico generale e lo sviluppo di sottotemi di ordine socio-economico sono stati proposti avvalendosi di schemi sintetizzati, alla fine con l'ausilio e la costruzione di mappe concettuali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, presentazioni realizzate tramite il software Power Point, Appunti e mappe concettuali, lavagna Interattiva Multimediale, dispense guida, visione di documentari, attività di pratica aziendale e visite didattiche guidate.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali: esposizione e rielaborazione dei contenuti studiati

Verifiche scritte: test strutturati e semi strutturati e comprensioni del testo, questionari, brevi produzioni scritte.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti e della competenza linguistica acquisita, ma anche del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, del grado di maturazione raggiunto. Per ciò che riguarda gli indicatori e descrittori, si fa riferimento a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e dal C.d.C. esposti nella Programmazione Educativa - Didattica della classe.

MATERIA: Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura

DOCENTE: Furia Paolo

LIBRI DI TESTO: elementi di Sociologia e Storia dell'agricoltura. Autore: Giuseppe Murolo – Laura Scarcella. Edizione: REDA

ORE DI LEZIONI PREVISTE DAL PIANO DI STUDIO: n. ?

ORE DI LEZIONI EFFETTUATE: 41

OBIETTIVI REALIZZATI

La classe ha raggiunto, nel complesso e con varie gradazioni, i seguenti obiettivi:

Conoscenze: conoscenza dell'evoluzione storica e sociale dell'agricoltura. Conoscenza dei principali cambiamenti sociali ed economici nell'agricoltura.

Capacità: saper analizzare le interazioni tra ambiente, società e sviluppo agricolo; saper leggere fonti storiche relative all'evoluzione agricola.

Competenze: riconoscere le trasformazioni storiche dell'agricoltura; saper analizzare il ruolo e l'importanza sociale dell'agricoltura nelle varie epoche storiche; saper elaborare le conoscenze in modo sintetico con qualche spunto di autonomia.

La classe è composta da un gruppo eterogeneo di studenti, sia per età sia per background culturale e professionale. Il numero complessivo è di 19 alunni, di cui 1 alunno non più frequentante. Il livello iniziale delle competenze linguistiche riscontrato all'inizio del periodo didattico è risultato variegato, con alcune differenze individuali dovute a esperienze pregresse di studio. Ciò ha richiesto una pianificazione didattica flessibile, orientata alla personalizzazione del percorso formativo e al recupero dei prerequisiti essenziali per garantire la piena partecipazione di tutti. Nonostante le difficoltà legate alla frequenza serale e agli impegni personali e lavorativi, una parte della classe si è distinta per l'impegno, la motivazione e il rispetto reciproco. Il gruppo ha dimostrato una buona capacità di collaborazione, favorendo un clima positivo e inclusivo, condizione fondamentale per l'efficacia del percorso didattico.

Dal punto di vista didattico-relazionale, si segnala una partecipazione attiva da parte di alcuni studenti, altri elementi invece hanno mostrato inizialmente poca partecipazione, necessitando di maggiori stimoli, ma progressivamente hanno manifestato maggiore interesse e acquisito fiducia nelle proprie capacità espressive, specialmente nelle prove somministrate orali e scritte.





CONTENUTI

La nascita dell'agricoltura;

- ✓ La preistoria: origine delle piante coltivate;
- ✓ L'età antica: sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo;
- ✓ Il Medioevo e la luce del nuovo mondo;
- ✓ Dal XVI secolo all'età moderna;
- ✓ La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo;
- ✓ Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia;
- ✓ Le vicende catastali e i primi metodi di stima del territorio;
- ✓ L'agricoltura: dai due conflitti mondiali alla fine del secolo;
- ✓ La riforma agraria;
- ✓ La Comunità europea: la PAC.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le metodologie adottate hanno dovuto tenere conto dell'impegno incostante nello studio degli allievi, pertanto si è reso necessario ripetere i concetti più importanti, utilizzare, fornire e costruire schemi e mappe di orientamento, controllare frequentemente i livelli di apprendimento, adottare la tecnica del feed back.

Sono stati individuati e analizzati dettagliatamente tra i fenomeni quelli che più di altri si sono caratterizzati come ³grandi trasformazioni sociali, politiche, istituzionali ed economiche, guidando nei collegamenti interdisciplinari. Sia il quadro storico generale che lo sviluppo di sottotemi di ordine socio-economico-politico sono stati proposti avvalendosi di schemi e sintetizzati alla fine con l'ausilio e la costruzione di mappe concettuali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, Appunti e mappe concettuali, Lavagna Interattiva Multimediale, dispense guida.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali: esposizione e rielaborazione dei contenuti studiati

Verifiche scritte: test strutturati con domande aperte e chiuse, lettura e comprensione del testo.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti e della competenza linguistica acquisita, ma anche del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, del grado di maturazione raggiunto. Per ciò che riguarda gli indicatori e descrittori, si fa riferimento a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e dal C.d.C. esposti nella Programmazione Educativa - Didattica della classe.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR6 PR.7.5.1
RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE	Data di emissione: 20.04.2022
	N° di revisione: 03
	Pagina 4 di 102

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5N
DOCENTE	SALAMONE PAOLA
DATA	

1 COMPETENZE SVILUPPATE

Di seguito viene riportato l'elenco delle competenze specifiche sviluppate dalla disciplina e concordate nei dipartimenti disciplinari, coerentemente con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" (raccomandazioni Consiglio Europeo del 22/5/2018) da utilizzare per tutte le classi.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
C2	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
C3	Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
C4	Analizzare dati e relazioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Le Linee Guida per i PCTO indicano, in aggiunta alle otto competenze della raccomandazione, le Competenze Green, indicate come *strategiche* per affrontare le sfide del futuro.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1	Competenza alfabetica funzionale
C3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
C4	Competenza digitale
C5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
C6	Competenza in materia di cittadinanza
COMPETENZE STRATEGICHE PER LE SFIDE FUTURE	
C9	Competenze Green

3

PROGRAMMA PREVENTIVO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI CONOSCENZE, ABILITÀ COMPETENZE

Di seguito viene riportata la scansione modulare del programma preventivo con i risultati di apprendimento raggiunti, espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. Per queste ultime si fa riferimento a quelle riportate nella precedente sezione completate con le

MODULO 1		NUMERI RAZIONALI	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE ABILITÀ PRATICHE	COMPETENZE
U.D. 1 I NUMERI RAZIONALI	<p>LE PROPORZIONI E LE PERCENTUALI</p> <p>LE SCALE DI RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICHE</p> <p>IL SISTEMA METRICO DECIMALE</p>	<p>Abilità cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> sapere definire una proporzione sapere definire una percentuale scale di rappresentazione unità di misura di: capacità, peso, lunghezza e area sistema metrico decimale <p>Abilità pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> Risolvere problemi con percentuali e proporzioni Risolvere problemi con le scale di rappresentazione Sapere operare calcoli con i vari sistemi di misura 	C1, C4

MODULO 2		RECUPERO: LE EQUAZIONI DI PRIMO GRADO	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
U.D. 1 LE EQUAZIONI DI PRIMO GRADO	<p>DEFINIZIONE DI EQUAZIONE</p> <p>PRINCIPI DI EQUIVALENZA</p> <p>CLASSIFICAZIONE DELLE EQUAZIONI</p>	<p>Abilità cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la definizione di equazione Conoscere i principi di equivalenza Classificare un'equazione Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione <p>Abilità pratiche:</p>	C1, C3, C4

	<p>RISOLUZIONE DI EQUAZIONI LINEARI NUMERICHE INTERE</p> <p>PROBLEMI CON LE EQUAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere equazioni determinate, indeterminate, impossibili Determinare il dominio di un'equazione Applicare i principi di equivalenza delle equazioni Risolvere equazioni numeriche 	
--	---	---	--

		<p>inter <ul style="list-style-type: none"> Risolvere semplici problemi </p>	
--	---	--	--

MODULO 3		I NUMERI REALI E LE EQUAZIONI DI SECONDO GRADO	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE ABILITÀ PRATICHE	COMPETENZE
U. D. 1 LE EQUAZIONI DI SECONDO GRADO	I NUMERI REALI LA RISOLUZIONE DELLE EQUAZIONI DI SECONDO GRADO COMPLETE LA RISOLUZIONE DELLE EQUAZIONI DI SECONDO GRADO INCOMPLETE LA PARABOLA	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i numeri reali Conoscere e definire una equazione di secondo grado Conoscere il procedimento risolutivo delle equazioni di secondo grado Conosce il grafico dell'equazione di secondo grado <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare i numeri reali e sapere operare con essi Risolvere equazioni numeriche di secondo grado Sa comprendere in modo qualitativo le caratteristiche dell'equazione di secondo grado rappresentate da una parabola 	C1, C4

MODULO 4		GEOMETRIA ANALITICA	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
U. D. 1: IL PIANO CARTESIANO E LA RETTA	LE COORDINATE DI UN PUNTO I SEGMENTI NEL PIANO CARTESIANO L'EQUAZIONE DI UNA RETTA IL PARALLELISMO E LA PERPENDICOLARITÀ TRA RETTE NEL PIANO CARTESIANO	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la formula della distanza tra due punti Conoscere le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra rette nel piano cartesiano <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Calcolare la distanza tra due punti e determinare il punto medio di un segmento Individuare rette parallele e perpendicolari Scrivere l'equazione di una retta per due punti 	C1, C2, C3, C4

		punto	
		<ul style="list-style-type: none"> Risolvere semplici problemi con le 	
U. D. 2: LA PARABOLA	EQUAZIONE DELLA PARABOLA	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce la parabola <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Sa riconoscere una parabola e relativo asse di simmetria individuando graficamente le coordinate del vertice Sa calcolare i punti di una parabola 	C1, C3, C4

MODULO 5		GRAFICI E TABELLE	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
U. D. 1 GRAFICI E TABELLE	GRAFICI E TABELLE	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la raccolta dati in tabelle Conoscere i vari tipi di grafici: istogrammi, grafici a torta, ideogrammi, grafici a barre, altre rappresentazioni grafiche <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> sapere riportare dati tabella sapere costruire un grafico sapere leggere e 	C1, C2, C4

MODULO 6		ELEMENTI DI GEOMETRIA EUCLIDEA	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
U. D. 1 ELEMENTI GEOMETRIA EUCLIDEA	I PUNTI E LE RETTE I SEGMENTI GLI ANGOLI	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> I punti, le rette I segmenti Gli angoli rette parallele e rette perpendicolari <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Sapere disegnare rette, angoli e segmenti 	C1, C2, C3
U. D. 2 FIGURE GEOMETRICHE	TRIANGOLI QUADRATI RETTANGOLI	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le principali figure geometriche <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Sa calcolare l'area e il perimetro di una figura 	C1, C2, C3

essenziale e coerente. La valutazione ha compreso:
 la valutazione formativa: monitoraggio in itinere del processo di apprendimento;
 la valutazione sommativa: misurazione dell'apprendimento;
 la valutazione del primo quadrimestre, e la valutazione finale con un giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze, abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica.

RIEPILOGO TIPO DI VERIFICHE	
colloqui orali	questionari a risposta chiusa
prove scritte	questionari a risposta aperta
	questionari a risposta multipla

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel piano triennale di offerta formativa, e le indicazioni del dipartimento di matematica, opportunamente adattata alle specificità dell'indirizzo di studi e del fatto che si tratta di scuola per lavoratori.

Il Docente

Prof.ssa Paola Salamone



RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5N
DOCENTE	TERESA PEDONE
DATA	15/05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta da 19 studenti con percorsi scolastici, professionali e personali eterogenei, elemento che ha inciso in modo significativo sul livello di partenza delle competenze linguistiche. Fin dall'inizio dell'anno è emersa una preparazione non omogenea: alcuni studenti disponevano di una base linguistica più solida, mentre altri presentavano lacune nei prerequisiti fondamentali, soprattutto nelle abilità produttive e nella gestione del lessico di uso quotidiano.

Le specificità del corso serale, in particolare gli impegni lavorativi e familiari, hanno talvolta limitato la continuità nello studio e nella partecipazione. Nonostante ciò, il gruppo ha mantenuto un atteggiamento generalmente corretto e collaborativo, che ha consentito di svolgere le attività programmate in un clima

sereno e rispettoso. Le esercitazioni orali guidate e le attività di comprensione sono risultate particolarmente utili per favorire un graduale consolidamento delle competenze linguistiche previste per il percorso di studio.

All'interno della classe alcuni studenti si sono distinti per impegno, costanza e autonomia, raggiungendo risultati pienamente positivi. Altri, pur dimostrando potenzialità adeguate, non sempre hanno potuto dedicare tempo sufficiente allo studio, a causa dei loro carichi lavorativi; ciò ha comportato un percorso più lento, ma comunque orientato globalmente al raggiungimento degli obiettivi programmati nel curriculum.

Sul piano didattico, il livello della classe risulta complessivamente sufficiente, con alcune evidenti differenze tra gli allievi. Le principali difficoltà riguardano la produzione orale, spesso poco fluida e basata sulla memorizzazione e la pronuncia, che richiedono ancora consolidamento. Per questo motivo il percorso, organizzato in UDA, è stato focalizzato sui contenuti principali e orientato alla comprensione.

Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente e funzionale all'uso del lessico tecnico di settore e nelle attività comunicative di base. Complessivamente il percorso svolto ha permesso agli studenti di acquisire maggiore sicurezza e consapevolezza nell'utilizzo della lingua inglese, pur rimanendo margini di miglioramento nelle competenze più avanzate.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	risultati di apprendimento raggiunti (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
1. Managing a farm		X				X			
2. Geography and Meteorology		X				X			
3. Alternative Energy Sources		X				X			
4. From fields to the table		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico sono state dedicate all'intera classe delle attività di revisione e consolidamento dei contenuti e delle abilità, attraverso attività mirate (soprattutto in relazione al miglioramento della pronuncia) e materiali di supporto, mappe e schede a cura del docente, ma non è possibile quantificare le ore dedicate al recupero, ad esclusione delle due ore ricadenti nella settimana di recupero prevista a livello di istituto.

gli obiettivi di apprendimento dell'azione di recupero sono stati raggiunti:								
totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X				X			

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ore di insegnamento curricolari		
	previste	svolte
teoria	66	47
totali		

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD		
DIDATTICA IN SINCRONO		
<input checked="" type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Consegne (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> E-Learning	
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring	

DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
<input type="checkbox"/> Invio di tracce per elaborati	<input type="checkbox"/> Altro:

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

mezzi e strumenti	ambienti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica

<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Classroom ,GMeet,)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Schede di sintesi predisposte dall'insegnante	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

tipologie di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input checked="" type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Oral report
<input checked="" type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Classroom, GMeet	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE
Teresa Pedone

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5N
DOCENTE	Prof.ssa Teresa Pedone
DATA	15/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

C9/C	COMPETENZE GREEN
-------------	-------------------------

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/I	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
C2/I	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
C3/I	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
C4/I	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
C5/I	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
C6/I	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale.
C7/I	Collaborare alla gestione, alla valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
C8/I	Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
C10/I	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Understanding the causes and the effects of various phenomena
C2/D	Developing critical thinking on environmental issues and relevant issues related to the world of farming
C3/D	Describing, classifying, listing things into general categories with key features or elements
C4/D	Discussing the pros and cons
C5/D	Explaining the causes of various phenomena
C6/D	Using specific terminology
C7/D	Scanning texts to look for relevant information
C8/D	Taking notes and answering questions in relation to short videos
C9/D	Summarizing and reporting the content of short videos or texts, with the help of questions or maps

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	Managing a farm_	-How to manage a farm -Getting started in farming -Farm jobs	<ul style="list-style-type: none"> • Describing, classifying, listing things into general categories with key features or elements • Using specific vocabulary • Scanning texts for relevant information • Summarizing and reporting the content of topics with the help of maps and/or questions
2	Geography and Meteorology	-Climate and weather -Seasons and farming -the greenhouse effect	
3	Alternative Energy Sources	-Technology and robotics in Agriculture -Farming with robots -Renewable Energy in Agriculture: Solar Power	
4	From Fields to the Table	Features and steps of production: olive oil	

EDUCAZIONE CIVICA	La PAC come politica per un'agricoltura sostenibile	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
La PAC come politica per un'agricoltura sostenibile 4h	- Why is the CAP important for sustainable development? - Agenda 2030 and the 17 SDGs -What can farmers do for sustainability?	Abilità cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il lessico specifico • Consolidare le conoscenze di base nell'ambito dell'educazione ambientale • Sviluppare il pensiero critico e la consapevolezza relativamente allo sviluppo sostenibile Abilità pratiche: <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le informazioni provenienti da diverse fonti • Argomentare su alcune problematiche ambientali emergenti

Il Docente

Prof.ssa Teresa Pedone

Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana Storia, Cittadinanza e Costituzione	Sole Alberto
Lingua inglese	Pedone Teresa
Matematica	Salamone Paola
Tecniche di allevamento vegetale e animale Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore Economia dei mercati Marketing agroalimentare Elem. logistica	Ferreri Gianfranco
Economia agraria e dello sviluppo Agronomia territoriale ed ecosistemi Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Furia Paolo
ITP	Alessandro Graizano

Palermo, 13/05/25

**LA PAC COME POLITICA PER UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
classe 5 sez. N**

a.s. 2025/2026

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1	
TITOLO DELL'UDA	LA PAC COME POLITICA PER UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
TEMATICA/FENOMENO	EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE/ALUNNI COINVOLTI	5 N / 19 alunni
COMPITO DI REALTÀ/PRODOTTO	REALIZZAZIONE DI UN POWER POINT SULLA TEMATICA IN OGGETTO (lavoro di gruppo)
ASSI COINVOLTI	Asse dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale
DISCIPLINE COINVOLTE	LINGUA E LETT. ITALIANA STORIA MATEMATICA INGLESE TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISL. DI SETTORE SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

COMPETENZE SPECIFICHE PER L'UDA

(Allegato n. 1 DM 92 del 24/05/2018)

COMPETENZE GENERALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza comunicativa 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza percettivo - motoria 4. Competenza logica 5. Competenza digitale
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE DI INDIRIZZO	<ol style="list-style-type: none"> 1. identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali 2. organizzare attività produttive ecocompatibili 3. gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza 4. elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi - benefici e di valutazione di impatto ambientale. 5. rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza

6. interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

COMPETENZE DISCIPLINARI

ITALIANO:

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

STORIA:

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

MATEMATICA: Analizzare dati e relazioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, dell'algebra e della geometria, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

INGLESE : Redigere un "Abstract" utilizzando un vocabolario tecnico e la fraseologia specifica della microlingua.

AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI:

Saper individuare attività produttive ecocompatibili che tengano conto dell'inquinamento ambientale e del giusto uso delle risorse naturali utilizzando i principi di agricoltura biologica ed integrata; intendere il principio di sostenibilità.

ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Conoscere come la PAC interviene nel mercato comunitario (OCM) per dettare i principi fondamentali dell'agricoltura convenzionale e metterli a confronto con quelli dell'agricoltura biologica ed integrata, soprattutto per un confronto a livello economico, produttivo ed ecocompatibile.

ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

Identificare con quali azioni la PAC interviene nel mercato comunitario (OCM) e si estrinseca come politica di sostegno al settore agricolo.

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Riconoscere come il progresso tecnologico ha dato nel tempo un sostanziale input all'agricoltura; dalla rivoluzione industriale, passando per la PAC, fino all'agricoltura 4.0.

TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE:

Individuare le misure comunitarie adottate dalla PAC per incentivare l'utilizzo di pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente (es: agricoltura biologica ed integrata) e conservative per quanto riguarda la fertilità del suolo.
Individuare le principali direttive comunitarie della PAC nell'ambito del benessere animale negli allevamenti zootecnici.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE:

Riconoscere con quali azioni la PAC interviene nell'organizzazione della filiera agroalimentare e nel rispettivo mercato produttivo.

Titolo UDA: La PAC come politica per un'agricoltura sostenibile

Cosa si chiede di fare:

realizzare un power point sulla tematica in oggetto

costruire il proprio pensiero critico e consapevole sull'argomento attraverso l'informazione acquisita dalla Rete e dai Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo condiviso e rispondente ai bisogni di gruppo nella realizzazione del compito di realtà; sapere filtrare le informazioni e proteggersi dalle possibili fake-news della rete o dei Media; saper identificare le principali misure della PAC volte alla realizzazione di un'agricoltura sostenibile e nel caso degli allevamenti zootecnici rispettosa del benessere animale.

Quale prodotto si chiede di realizzare:

Un power point in doppia versione (italiano e inglese?)

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Imparare a raccogliere informazioni significative su un argomento d'attualità, a pianificare la stesura di un testo che la documenti in modo chiaro e informativo e a comunicarle in modo efficace con strumenti multimediali, come si usa in quasi tutte le situazioni lavorative.

In che modo (attività di gruppo, individuale, a coppie...):

Visione di filmati tratti anche da programmi tv, riflessioni collettive, lavori di gruppo

Tempi:

40 ore svolte durante l'intero anno scolastico

Risorse umane:

Docenti delle diverse discipline;

Risorse materiali: notebook, quaderni, materiale di facile consumo (fogli, penne, colori, matite, stampante)

Criteri di valutazione:

Verranno valutate organicità, coerenza, correttezza, informatività, capacità critica, creatività nella presentazione, oltre al contributo apportato alle attività individuali o di gruppo e il grado di partecipazione.

Valore dell'UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali e agli insegnamenti.

40%

CONOSCENZE - CONTENUTI	ABILITA'
<p>ITALIANO</p> <p>Comunicazione nella madrelingua utilizzando un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Stringhe di ricerca</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<p>STORIA</p> <p>La nascita della PAC nella CEE ed il suo sviluppo nella sua evoluzione delle politiche dell'UE</p>	<p>STORIA</p> <p>Utilizzare il patrimonio espressivo e settoriale del linguaggio storico ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, temporali e spaziali.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>
<p>INGLESE</p> <p>Il significato e l'importanza della PAC nello sviluppo sostenibile</p>	<p>INGLESE</p> <p>Comprendere un testo semplice e riferire in lingua straniera le informazioni principali.</p>

	Utilizzare un linguaggio settoriale appropriato ai relativi percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali dell'agricoltura.
<p>MATEMATICA Grafici e tabelle; i numeri interi, decimali e reali. Le principali forme geometriche, perimetri ed aree e le misure lineari e di superficie.</p>	<p>MATEMATICA Conoscere i numeri interi, decimali e reali. Saper rappresentare i numeri in una tabella. Conoscere la raccolta dati in tabella. Conoscere i vari tipi di grafici. Saper riportare dati in tabella. Saper costruire un grafico. Saper leggere e interpretare un grafico. Saper calcolare le aree, anche di figure composte.</p>
<p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI Importanza della SOSTENIBILITA'; problemi legati all'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; effetto serra, buco dell'ozono e piogge acide.</p>	<p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI Saper riconoscere le cause che comportano problemi di impatto ambientale. Conoscere il concetto di sostenibilità e saperlo applicare. Conoscere le cause che hanno portato al surriscaldamento globale, saper distinguerle tra loro. Saper valutare gli interventi contro l'inquinamento ambientale.</p>
<p>ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Misure per ridurre il rischio ambientale e combattere i cambiamenti climatici: il greening (diversificazione dei seminativi, mantenimento delle foraggere permanenti, creazione di aree a interesse ecologico).</p>	<p>ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Conoscere le pratiche agronomiche di un'agricoltura convenzionale. Conoscere le pratiche agronomiche dell'agricoltura biologica ed integrata. Conoscere le differenze nei costi e nei ricavi delle diverse forme di agricoltura praticate.</p>

ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

L'evoluzione della PAC e le azioni d'intervento nel mercato comunitario attraverso le OCM.

Le politiche per il settore agricolo.

ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

Identificare con quali azioni la PAC interviene nel mercato comunitario (OCM) e si estrinseca come politica di sostegno al settore agricolo.

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Come il progresso tecnologico è riuscito a influenzare positivamente l'evoluzione dell'agricoltura, permettendo produzioni sempre maggiori nel tempo. Conseguenze economiche, politiche, sociali e ambientali della rivoluzione industriale fino all'agricoltura 4.0.

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Comprendere i lati positivi e negativi del progresso tecnologico applicato all'agricoltura; utilizzo di tecniche di coltivazioni moderne che possano incrementare la produzione, senza però causare impatto ambientale (seminatrici di precisione, semina su sodo, utilizzo di droni, trinciatrici radiocomandate).

TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE

Tecniche di gestione del suolo per preservarne la fertilità secondo le direttive della nuova PAC.

Direttive della PAC relative al benessere animale per quanto concerne gli allevamenti zootecnici e la sicurezza alimentare dei prodotti di derivazione animale.

TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE

Individuare le misure comunitarie adottate dalla PAC per incentivare l'utilizzo di pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente (es: agricoltura biologica ed integrata) e conservative per quanto riguarda la fertilità del suolo.

Individuare le principali direttive comunitarie della PAC nell'ambito del benessere animale negli allevamenti zootecnici.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

PAC, i principi e le riforme per valorizzare la produzione agricola comunitaria e dare sostegno al reddito degli agricoltori.

Strumenti di intervento sui mercati agricoli.

Misure della PAC per ridurre il rischio ambientale e combattere i cambiamenti climatici: il greening (diversificazione dei seminativi, mantenimento delle foraggere permanenti, creazione di aree a interesse ecologico).

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Riconoscere con quali azioni la PAC interviene nell'organizzazione della filiera agroalimentare e gli strumenti di intervento nel rispettivo mercato produttivo.

Saper identificare le principali azioni che la nuova PAC mette in campo per ridurre il rischio di degrado ambientale e mitigare i cambiamenti climatici.

TEMPI	<input type="checkbox"/> Primo quadrimestre n. 2 ore di ITALIANO n. 2 ore di STORIA n. 8 ore di MATEMATICA n. 2 ore di INGLESE n. 2 ora di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 2 ora di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 2 ora di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 2 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 2 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 2 ora di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	<input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre n. 2 ore di ITALIANO n. 2 ore di STORIA n. 8 ore di MATEMATICA n. 2 ore di INGLESE n. 2 ora di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 2 ora di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 2 ora di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 2 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 2 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 2 ora di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ORE COMPLESSIVE	n. 40 ore per la realizzazione del prodotto finale	
METODOLOGIE	X Lezione Frontale X Lezione Interattiva X Cooperative Learning X Problem Solving	X Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Attività Laboratoriali X Altro(specificare): Incontri con specialisti nel campo agricolo

RISORSE UMANE	<input checked="" type="checkbox"/> Docenti curricolari delle discipline coinvolte <input checked="" type="checkbox"/> Docenti di sostegno <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): ASSISTENTI ALL' AUTONOMIA		
STRUMENTI	<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> Riviste Specializzate <input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete <input checked="" type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> Materiali forniti dal Docente <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici <input type="checkbox"/> Altro:
AMBIENTI UTILIZZATI	<input checked="" type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Altro:		
ESPERIENZE ATTIVATE	<input checked="" type="checkbox"/> Visite aziendali <input checked="" type="checkbox"/> Visite guidate	<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali e/o tecnico-pratiche <input type="checkbox"/> Altro:	

FASI DEL PIANO DI LAVORO

FASI	ATTIVITÀ	STRUMENTI
1	Presentazione UDA	I docenti illustrano l'UDA agli alunni
2	Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Definizione dei gruppi individuazione e organizzazione del percorso tempi e modalità anche personali degli allievi
3	Consegna agli studenti	<ul style="list-style-type: none"> Cosa si chiede di fare Quali prodotti si chiede di realizzare Descrizione dell'attività

4	Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ● raccolta materiale ● preparazione della modalità espositiva del prodotto ● presentazione del prodotto
5	Verifica e valutazione	<p>La valutazione sarà effettuata sulla base di una scheda di valutazione complessiva dell'UDA sotto riportata, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>valutazione del prodotto</u> (vedi griglia di valutazione del prodotto) ● <u>conoscenze e abilità disciplinari</u> (griglia di valutazione del dipartimento) ● <u>competenze chiave di cittadinanza</u> (vedi griglia allegata) <p>I docenti del Consiglio di Classe valuteranno collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (con voto nella propria disciplina).</p> <p>Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica di valutazione comprende: la **griglia di valutazione del prodotto**, la **griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza attivate**, la **scheda di valutazione disciplinare dell'UDA** e la **griglia di autovalutazione**.

La **scheda di valutazione dell'UDA** è **individuale** e va compilata, per ogni disciplina, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia, pertanto, riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento.

Imprescindibile è il momento dell'autovalutazione, che ciascun alunno riporterà sulla **griglia di autovalutazione** appositamente predisposta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO			
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
	4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	

Completezza pertinenza e organizzazione	3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
	2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
	1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate tra loro	
Correttezza	4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
	3	Il prodotto è eseguito correttamente	
	2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	
	1	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della corretta esecuzione	
Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
	2	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
	1	L'allievo non ricerca le informazioni e/o si muove senza alcun metodo	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee	
	2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi	
	1	L'allievo ha una modesta comunicazione con i pari, a volte socializza esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVATE

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
4	Partecipa spontaneamente con interesse	
3	Partecipa in modo incostante e/o interviene solo se interpellato	
2	Partecipa sporadicamente e mostra scarso interesse	
1	Non partecipa nemmeno se sollecitato e mostra un interesse pressoché nullo	

CORRISPONDENZA LIVELLI RAGGIUNTI - VOTO IN DECIMI

Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
voto < 6	voto < 7	voto < 8	voto ≤ 10

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

Alunno:	molto bene	abbastanza	sufficientemente	parzialmente
Ho compreso il compito richiesto				
Ho utilizzato le mie conoscenze				
Ho collaborato con i compagni				
So esporre in modo efficace, chiaro e preciso, anche in lingua straniera, le attività svolte				
Ho realizzato il lavoro				

UDA n. 2

Interdisciplinare

“ENERGIE RINNOVABILI”

classe 5 sez. N

a.s. 2025/2026

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2	
TITOLO DELL'UDA	ENERGIE RINNOVABILI
TEMATICA/FENOMENO	Energie fossili e rinnovabili
CLASSE/ALUNNI COINVOLTI	5 N / 19 alunni
COMPITO DI REALTÀ/PRODOTTO	Produzione di power point o portfolio personalizzato
ASSI COINVOLTI	Asse dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale
DISCIPLINE COINVOLTE	LINGUA E LETT. ITALIANA STORIA MATEMATICA INGLESE TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISL. DI SETTORE

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

COMPETENZE SPECIFICHE PER L'UDA (Allegato n. 1 DM 92 del 24/05/2018)	
COMPETENZE GENERALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza comunicativa 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza percettivo - motoria 4. Competenza logica 5. Competenza digitale
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE DI INDIRIZZO	<ol style="list-style-type: none"> 1. identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali 2. organizzare attività produttive ecocompatibili 3. gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza 4. elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi - benefici e di valutazione di impatto ambientale. 5. rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza

	<p>6. interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.</p>
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p>ITALIANO: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>STORIA: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>MATEMATICA: Analizzare dati e relazioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>INGLESE : Redigere un "Abstract" utilizzando un vocabolario tecnico e la fraseologia specifica della microlingua.</p>

AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI:

Riconoscere e utilizzare le diverse tecniche costruttive di ingegneria naturalistica per il recupero di aree degradate, versanti soggetti ad eventi franosi e di consolidamento di sponde fluviali.

Redigere relazioni tecniche sui progetti svolti e documentare le attività individuali e di gruppo relative ai diversi argomenti trattati nella disciplina ed inseriti nella propria idea progettuale.

ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Il bilancio aziendale e le diverse figure economiche.

ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

Come l'uso delle fonti di energia rinnovabili sta cambiando il modo di produrre e commercializzare i prodotti agricoli.

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Come l'introduzione di mezzi tecnici e fonti di energia a basso costo hanno modificato l'agricoltura nel corso del XX secolo e come gli eventi internazionali (guerre e carenza di fonti di energia) stanno cambiando l'opinione pubblica nei confronti delle energie rinnovabili.

TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE

Essere in grado di identificare le tecniche di allevamento delle specie vegetali erbacee ed arboree nei campi impiantati ad agro fotovoltaico come connubio tra agricoltura e produzione di energia pulita senza sottrarre superficie alle coltivazioni.

Identificare le diverse fasi del processo che portano alla formazione di biogas partendo dai reflui zootecnici e i vantaggi dal punto di vista ambientali legati a questo recupero.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Riconoscere in che modo le diverse energie rinnovabili svolgano un ruolo fondamentale nell'attuale transazione ecologica e possano contrastare l'attuale cambiamento climatico causato dalla produzione di energia da combustibili fossili.

Titolo UDA: ENERGIE RINNOVABILI
Cosa si chiede di fare: utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; sapersi proteggere dalle insidie della rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento); saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore)
Quale prodotto si chiede di realizzare: un dossier cartaceo o in power point o un sito web
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Imparare a raccogliere informazioni significative su un'esperienza svolta, a pianificare la stesura di un testo che la documenti in modo chiaro e informativo e a comunicarle in modo efficace con strumenti multimediali, come si usa in quasi tutte le situazioni lavorative.
In che modo (attività di gruppo, individuale, a coppie...): Visione di filmati, riflessioni collettive, lavori di gruppo
Tempi: 40 ore svolte durante l'intero anno scolastico
Risorse umane: Docenti delle diverse discipline; Tecnici di laboratorio Risorse materiali: tablet, quaderni, materiale di facile consumo (fogli, penne, colori, matite, stampante)
Criteri di valutazione: Verranno valutate organicità, coerenza, correttezza, informatività, creatività, oltre al contributo apportato alle attività individuali o di gruppo e il grado di partecipazione.
Valore dell'UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali e agli insegnamenti. 40%

CONOSCENZE - CONTENUTI	ABILITA'
<p>ITALIANO</p> <p>Il Futurismo e le energie</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Collocare storicamente e culturalmente l'esperienza del Futurismo nelle dinamiche tra Italia e Francia e individuare legami e differenze con i movimenti culturali del Decadentismo</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<p>STORIA</p> <p>Lavoro umano e trattori Dai gas bellici ai fertilizzanti</p>	<p>STORIA</p> <p>Utilizzare un lessico adeguato alle distanze, compresi deittici, e delle relazioni nella storia dell'espansione e poi nelle realtà più confinate nello spazio.</p>
<p>INGLESE</p> <p>Fonti di energia alternative</p>	<p>INGLESE</p> <p>Comprende un testo e sa riferire le informazioni principali utilizzando un linguaggio appropriato.</p>
<p>MATEMATICA</p> <p>Proporzioni e percentuali I principali elementi di statistica: frequenza assoluta, relativa e percentuale. Moda, media e mediana. Grafico cartesiano; punti, rette e parabole Analisi statistica della quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia.</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>Saper calcolare proporzioni e percentuali; Saper rappresentare e leggere nei vari grafici le proporzioni e percentuali del fenomeno studiato; Saper usare i principali elementi di statistica Sapere riportare dati e riconoscere in tabella dati anche statistici; Sapere costruire un grafico;</p>

	<p>Sapere leggere e interpretare un grafico. Nel piano cartesiano rette e parabole per la lettura di un grafico anche qualitativamente</p>
<p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI Come l'uso delle energie rinnovabili permette una riduzione dell'impatto ambientale e una riduzione dei costi di produzione, rispettando il principio di sostenibilità.</p>	<p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI Saper individuare attività produttive ecocompatibili che tengano conto dell'inquinamento ambientale e del giusto uso delle risorse naturali utilizzando i principi di agricoltura biologica ed integrata; intendere il principio di sostenibilità.</p>
<p>ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Il bilancio aziendale e le diverse figure economiche.</p>	<p>ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Redigere un bilancio aziendale e determinare il reddito netto delle diverse figure imprenditoriali.</p>
<p>ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA La "green economy" come nuovo metodo di produzione sostenibile. Il ruolo della green economy nella commercializzazione dei prodotti agricoli.</p>	<p>ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Saper parlare di come l'uso delle fonti di energia rinnovabili sta cambiando il modo di produrre e commercializzare i prodotti agricoli.</p>
<p>SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA La società contadina e la società rurale. Le politiche di sviluppo rurale. Aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali, sociologia dell'ambiente. Origine delle piante coltivate, i cereali e l'arboricoltura.</p>	<p>SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA saper parlare di come si è evoluta la società contadina e quella rurale, gli aspetti sociali che ne sono scaturiti dal raggruppamento degli individui, e come ha avuto origine l'agricoltura e la sua evoluzione fino a i giorni nostri.</p>
<p>TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Morfo-fisiologia generale delle colture arboree; struttura del fusto e della radice. Coltivazione di specie erbacee ed arboree nell'agro fotovoltaico Impianto e tecniche colturali delle principali colture arboree mediterranee con particolare riferimento ad Agrumi, Vite e Olivo. Caratteri generali di specie e razze zootecniche e produzione di biogas da reflui Zootecnici.</p>	<p>TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Essere in grado di identificare le tecniche di allevamento delle specie vegetali erbacee ed arboree nei campi impiantati ad agro fotovoltaico come connubio tra agricoltura e produzione di energia pulita senza sottrarre superficie alle coltivazioni. Identificare le diverse fasi del processo che portano alla formazione di biogas partendo dai reflui zootecnici e i vantaggi dal punto di vista ambientali legati a questo recupero.</p>

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

I diversi tipi di energia rinnovabile.

Il ruolo delle energie rinnovabili nella valorizzazione economica del territorio

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Riconoscere in che modo le diverse energie rinnovabili svolgano un ruolo fondamentale nell'attuale transazione ecologica e possano contrastare l'attuale cambiamento climatico causato dalla produzione di energia da combustibili fossili.

TEMPI	<input type="checkbox"/> Primo quadrimestre n. 4 ore di ITALIANO n. 4 ore di STORIA n. 6 ore di MATEMATICA n. 4 ore di INGLESE n. 4 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 4 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 4 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 4 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 4 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 4 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	<input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre n. 4 ore di ITALIANO n. 4 ore di STORIA n. 6 ore di MATEMATICA n. 4 ore di INGLESE n. 4 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 4 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 4 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 4 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 4 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 4 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ORE COMPLESSIVE	n. 80 ore per la realizzazione del prodotto finale	
METODOLOGIE	X Lezione Frontale X Lezione Interattiva X Cooperative Learning X Problem Solving	X Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Attività Laboratoriali X Altro(specificare): Incontri con specialisti nel campo agricolo

RISORSE UMANE	X Docenti curricolari delle discipline coinvolte X Docenti di sostegno X Altro (specificare): ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA		
STRUMENTI	X Libri di testo X Audiovisivi X Prodotti Multimediali	X Riviste Specializzate X Risorse di Rete X Strumenti Tecnici	X Materiali forniti dal Docente X Dispositivi Elettronici <input type="checkbox"/> Altro:
AMBIENTI UTILIZZATI	X Aula X Laboratorio <input type="checkbox"/> Altro:		
ESPERIENZE ATTIVATE	X Visite aziendali X Visite guidate	X Attività laboratoriali e/o tecnico-pratiche <input type="checkbox"/> Altro:	

FASI DEL PIANO DI LAVORO

FASI	ATTIVITÀ	STRUMENTI
1	Presentazione UDA	I docenti illustrano l'UDA agli alunni
2	Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Definizione dei gruppi individuazione e organizzazione del percorso tempi e modalità anche personali degli allievi
3	Consegna agli studenti	<ul style="list-style-type: none"> Cosa si chiede di fare Quali prodotti si chiede di realizzare Descrizione dell'attività

4	Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ● raccolta materiale ● preparazione della modalità espositiva del prodotto ● presentazione del prodotto ● realizzazione del tabellone o altro ● stesura di relazioni individuali inerenti il progetto stesso.
5	Verifica e valutazione	<p>La valutazione sarà effettuata sulla base di una scheda di valutazione complessiva dell'UDA sotto riportata, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>valutazione del prodotto</u> (vedi griglia di valutazione del prodotto) ● <u>conoscenze e abilità disciplinari</u> (griglia di valutazione del dipartimento) ● <u>competenze chiave di cittadinanza</u> (vedi griglia allegata) <p>I docenti del Consiglio di Classe valuteranno collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (con voto nella propria disciplina).</p> <p>Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica di valutazione comprende: la **griglia di valutazione del prodotto**, la **griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza attivate**, la **scheda di valutazione disciplinare dell'UDA** e la **griglia di autovalutazione**.

La **scheda di valutazione dell'UDA** è **individuale** e va compilata, per ogni disciplina, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia, pertanto, riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento.

Imprescindibile è il momento dell'autovalutazione, che ciascun alunno riporterà sulla **griglia di autovalutazione** appositamente predisposta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Completezza pertinenza e organizzazione	4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
	3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
	2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
	1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate tra loro	
Correttezza	4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
	3	Il prodotto è eseguito correttamente	
	2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	
	1	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della corretta esecuzione	
Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
	2	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
	1	L'allievo non ricerca le informazioni e/o si muove senza alcun metodo	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee	
	2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi	
	1	L'allievo ha una modesta comunicazione con i pari, a volte socializza esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVATE

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
4	Partecipa spontaneamente con interesse	
3	Partecipa in modo incostante e/o interviene solo se interpellato	
2	Partecipa sporadicamente e mostra scarso interesse	
1	Non partecipa nemmeno se sollecitato e mostra un interesse pressoché nullo	

CORRISPONDENZA LIVELLI RAGGIUNTI - VOTO IN DECIMI

Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
voto < 6	voto < 7	voto < 8	voto ≤ 10

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

Alunno:	molto bene	abbastanza	sufficientemente	parzialmente
Ho compreso il compito richiesto				
Ho utilizzato le mie conoscenze				
Ho collaborato con i compagni				
So esporre in modo efficace, chiaro e preciso, anche in lingua straniera, le attività svolte				
Ho realizzato il lavoro				

UDA n. 3

Interdisciplinare

“CAMBIAMENTI CLIMATICI”

classe 5 sez. N

a.s. 2025/2026

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1	
TITOLO DELL'UDA	CAMBIAMENTI CLIMATICI
TEMATICA/FENOMENO	Cambiamento climatico cause e soluzioni
CLASSE/ALUNNI COINVOLTI	5 N / 19 alunni
COMPITO DI REALTÀ/PRODOTTO	Produzione di powerpoint o portfolio personalizzato
ASSI COINVOLTI	Asse dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale
DISCIPLINE COINVOLTE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA MATEMATICA INGLESE TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISL. DI SETTORE

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

COMPETENZE SPECIFICHE PER L'UDA (Allegato n. 1 DM 92 del 24/05/2018)	
COMPETENZE GENERALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza comunicativa 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza percettivo - motoria 4. Competenza logica 5. Competenza digitale
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE DI INDIRIZZO	<ol style="list-style-type: none"> 1. identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali 2. organizzare attività produttive ecocompatibili. 3. gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. 4. elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi - benefici e di valutazione di impatto ambientale. 5. rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

	<p>6. interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.</p>
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p>ITALIANO: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>STORIA: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>MATEMATICA: Analizzare dati e relazioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente i numeri relativi, razionali e reali, le figure geometriche principali, perimetri e aree, usare gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>INGLESE : Redigere un "Abstract" utilizzando un vocabolario tecnico e la fraseologia specifica della microlingua.</p> <p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI:</p>

Riconoscere e utilizzare le diverse tecniche costruttive di ingegneria naturalistica per il recupero di aree degradate, versanti soggetti ad eventi franosi e di consolidamento di sponde fluviali, che tengano conto delle conseguenze del surriscaldamento globale e dei danni da esso scaturiti.

ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE:

Il bilancio aziendale e le diverse figure economiche.

ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA:

Conoscere il packaging moderno: imballaggi ecocompatibili a basso impatto ambientale utilizzati nel marketing e nella logistica.

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA:

Esodo del terzo millennio: perché gli sconvolgimenti climatici sono causa di flussi migratori.

TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE:

Essere in grado di scegliere le tecniche di allevamento vegetale e animale più adatte a conservare la fertilità del suolo nella gestione delle specie vegetali e zootecniche.

Essere in grado di comprendere il processo di recupero dei reflui zootecnici per evitare l'immissione di gas serra nell'atmosfera causa dell'cambiamento climatico.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE:

Conoscere l'uso delle energie rinnovabili nelle diverse attività produttive per contrastare il cambiamento climatico dovuto all'immissione di gas serra nell'atmosfera.

Titolo UDA: Cambiamenti climatici
Cosa si chiede di fare: utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; sapersi proteggere dalle insidie della rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento); saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore)
Quale prodotto si chiede di realizzare: un dossier cartaceo o in power point o un sito web
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Imparare a raccogliere informazioni significative su un'esperienza svolta, a pianificare la stesura di un testo che la documenti in modo chiaro e informativo e a comunicarle in modo efficace con strumenti multimediali, come si usa in quasi tutte le situazioni lavorative.
In che modo (attività di gruppo, individuale, a coppie...): Visione di filmati, riflessioni collettive, lavori di gruppo
Tempi: 40 ore svolte durante l'intero anno scolastico
Risorse umane: Docenti delle diverse discipline; Tecnici di laboratorio Risorse materiali: tablet, quaderni, materiale di facile consumo (fogli, penne, colori, matite, stampante)
Criteri di valutazione: Verranno valutate organicità, coerenza, correttezza, informatività, creatività, oltre al contributo apportato alle attività individuali o di gruppo e il grado di partecipazione.
Valore dell'UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali e agli insegnamenti. 40%

CONOSCENZE - CONTENUTI	ABILITA'
<p>ITALIANO</p> <p>La fame e gli appetiti nella letteratura. Campi semantici</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei contesti più specializzati del campo normativo.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<p>STORIA</p> <p>Le politiche agricole comunitarie</p>	<p>STORIA</p> <p>Utilizzare un lessico adeguato alle distanze, compresi deittici, e delle relazioni nella storia dell'espansione e poi nelle realtà più confinate nello spazio.</p>
<p>INGLESE</p> <p>Influenza dei cambiamenti climatici sull'ambiente</p>	<p>INGLESE</p> <p>Comprende il testo e riesce a riferire le informazioni principali con un lessico adeguato.</p>
<p>MATEMATICA</p> <p>Grafici e tabelle;</p> <p>Equazione di secondo grado;</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti;</p> <p>La parabola e i sistemi lineari di primo e secondo grado in modo qualitativo;</p> <p>Analisi statistica della quota di superficie agricola utilizzata investita in coltivazioni biologiche.</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>Conoscere la raccolta dati in tabella;</p> <p>Conoscere i vari tipi di grafici e i sistemi lineari</p> <p>Saper riconoscere in una tabella il grafico come risoluzione di un sistema di due equazioni o di una retta e di una parabola;</p> <p>Sapere riportare dati in tabella;</p> <p>Sapere costruire un grafico a partire dall'equazione di una parabola</p>

	Sapere leggere e interpretare un grafico.
AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI Cause del surriscaldamento globale (effetto serra e buco dell'ozono) e principi utilizzati, volti alla diminuzione di questo deleterio fenomeno.	AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI Capire il ruolo e la responsabilità che l'agricoltura ha nei confronti del surriscaldamento globale e quali sono le conseguenze (positive) che il corretto uso delle risorse naturali può causare utilizzando i principi di agricoltura biologica ed integrata, i principi di sostenibilità.
ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Il bilancio aziendale e le diverse figure economiche.	ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Redigere un bilancio aziendale e determinare il reddito netto delle diverse figure imprenditoriali.
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Gli imballaggi funzionali e realizzati con materiali riciclabili che non comportano un nuovo ciclo produttivo con conseguente immissione di nuova CO ₂ nell'atmosfera.	ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Conoscere il packaging moderno: imballaggi ecocompatibili a basso impatto ambientale utilizzati nel marketing e nella logistica.
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA La società contadina e la società rurale. Le politiche di sviluppo rurale. Aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali, sociologia dell'ambiente. Origine delle piante coltivate, i cereali e l'arboricoltura.	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA saper parlare di come si è evoluta la società contadina e quella rurale, gli aspetti sociali che ne sono scaturiti dal raggruppamento degli individui, e come ha avuto origine l'agricoltura e la sua evoluzione fino a i giorni nostri.
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Le tecniche di allevamento vegetale rispettose della fertilità del suolo: rotazioni e sovesci, uso di colture di copertura per evitare di lasciare i terreni scoperti nelle stagioni non produttive, uso di fertilizzanti organici (letame, compost, digestati, ecc.), e eliminazione delle lavorazioni profonde (semina su sodo). Produzione di biogas da reflui zootecnici	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Essere in grado di scegliere le tecniche di allevamento vegetale e animale più adatte a conservare la fertilità del suolo nella gestione delle specie vegetali e zootecniche. Essere in grado di comprendere il processo di recupero dei reflui zootecnici per evitare l'immissione di gas serra nell'atmosfera causa del cambiamento climatico.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Il cambiamento climatico: cause e possibili soluzioni

I diversi tipi di energia da fonti rinnovabili.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Conoscere l'uso delle energie rinnovabili nelle diverse attività produttive per contrastare il cambiamento climatico dovuto all'immissione di gas serra nell'atmosfera.

TEMPI	<input type="checkbox"/> Primo quadrimestre n. 4 ore di ITALIANO n. 4 ore di STORIA n. 4 ore di MATEMATICA n. 4 ore di INGLESE n. 4 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 4 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 4 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 4 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 4 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 4 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	<input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre n. 4 ore di ITALIANO n. 4 ore di STORIA n. 4 ore di MATEMATICA n. 4 ore di INGLESE n. 4 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 4 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 4 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 4 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 4 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 4 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ORE COMPLESSIVE	n. 80 ore per la realizzazione del prodotto finale	
METODOLOGIE	X Lezione Frontale X Lezione Interattiva X Cooperative Learning X Problem Solving	X Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Attività Laboratoriali X Altro(specificare): Incontri con specialisti nel campo agricolo

RISORSE UMANE	X Docenti curricolari delle discipline coinvolte X Docenti di sostegno X Altro (specificare): ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA		
STRUMENTI	X Libri di testo X Audiovisivi X Prodotti Multimediali	X Riviste Specializzate X Risorse di Rete X Strumenti Tecnici	X Materiali forniti dal Docente X Dispositivi Elettronici <input type="checkbox"/> Altro:
AMBIENTI UTILIZZATI	X Aula X Laboratorio <input type="checkbox"/> Altro:		
ESPERIENZE ATTIVATE	X Visite aziendali X Visite guidate	X Attività laboratoriali e/o tecnico-pratiche <input type="checkbox"/> Altro:	

FASI DEL PIANO DI LAVORO

FASI	ATTIVITÀ	STRUMENTI
1	Presentazione UDA	I docenti illustrano l'UDA agli alunni
2	Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Definizione dei gruppi individuazione e organizzazione del percorso tempi e modalità anche personali degli allievi
3	Consegna agli studenti	<ul style="list-style-type: none"> Cosa si chiede di fare Quali prodotti si chiede di realizzare Descrizione dell'attività

4	Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ● raccolta materiale ● preparazione della modalità espositiva del prodotto ● presentazione del prodotto ● realizzazione del tabellone o altro ● stesura di relazioni individuali inerenti il progetto stesso.
5	Verifica e valutazione	<p>La valutazione sarà effettuata sulla base di una scheda di valutazione complessiva dell'UDA sotto riportata, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>valutazione del prodotto</u> (vedi griglia di valutazione del prodotto) ● <u>conoscenze e abilità disciplinari</u> (griglia di valutazione del dipartimento) ● <u>competenze chiave di cittadinanza</u> (vedi griglia allegata) <p>I docenti del Consiglio di Classe valuteranno collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (con voto nella propria disciplina).</p> <p>Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica di valutazione comprende: la **griglia di valutazione del prodotto**, la **griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza attivate**, la **scheda di valutazione disciplinare dell'UDA** e la **griglia di autovalutazione**.

La **scheda di valutazione dell'UDA** è **individuale** e va compilata, per ogni disciplina, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia, pertanto, riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento.

Imprescindibile è il momento dell'autovalutazione, che ciascun alunno riporterà sulla **griglia di autovalutazione** appositamente predisposta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Completezza pertinenza e organizzazione	4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
	3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
	2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
	1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate tra loro	
Correttezza	4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
	3	Il prodotto è eseguito correttamente	
	2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	
	1	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della corretta esecuzione	
Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
	2	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
	1	L'allievo non ricerca le informazioni e/o si muove senza alcun metodo	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee	
	2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi	
	1	L'allievo ha una modesta comunicazione con i pari, a volte socializza esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVATE

LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
4	Partecipa spontaneamente con interesse	
3	Partecipa in modo incostante e/o interviene solo se interpellato	
2	Partecipa sporadicamente e mostra scarso interesse	
1	Non partecipa nemmeno se sollecitato e mostra un interesse pressoché nullo	

CORRISPONDENZA LIVELLI RAGGIUNTI - VOTO IN DECIMI

Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
voto < 6	voto < 7	voto < 8	voto ≤ 10

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

Alunno:	molto bene	abbastanza	sufficientemente	parzialmente
Ho compreso il compito richiesto				
Ho utilizzato le mie conoscenze				
Ho collaborato con i compagni				
So esporre in modo efficace, chiaro e preciso, anche in lingua straniera, le attività svolte				
Ho realizzato il lavoro				

ITALIANO	SOLE ALBERTO	<i>Maestro</i>
STORIA	SOLE ALBERTO	<i>Maestro</i>
MATEMATICA	SALAMONE PAOLA	
INGLESE	PEDONE TERESA	<i>Teresa Pedone</i>
VALORIZZAZIONE DELLE ATT. PRODUTTIVE	FERRERI GIANFRANCO	<i>Gianfranco Ferreri</i>
TECN. DI ALLEV. VEG. E ANIMALE	FERRERI GIANFRANCO/ GRAZIANO ALESSANDRO	<i>Gianfranco Ferreri Alessandro Graziano</i>
EC. DEI MERCATI, MARKETING E LOGISTICA	FERRERI GIANFRANCO	<i>Gianfranco Ferreri</i>
ECONOMIA AGRARIA	FURIA PAOLO/ GRAZIANO ALESSANDRO	<i>Furia Paolo Alessandro Graziano</i>
SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA	FURIA PAOLO/ GRAZIANO ALESSANDRO	<i>Furia Paolo Alessandro Graziano</i>
AGRONOMIA TERRITORIALE	FURIA PAOLO/ GRAZIANO ALESSANDRO	<i>Furia Paolo Alessandro Graziano</i>
COORDINATORE DELLA CLASSE	SOLE ALBERTO	<i>Maestro</i>
IL DIRIGENTE SCOLASTICO		